



Schweizerische Eidgenossenschaft  
Confédération suisse  
Confederazione Svizzera  
Confederaziun svizra

4

**Preventivo**

Conti speciali

2012

## **Colofone**

### **Redazione**

Amministrazione federale delle finanze  
Internet: [www.efv.admin.ch](http://www.efv.admin.ch)

### **Distribuzione**

UFCL, Vendita di pubblicazioni federali, CH-3003 Berna  
[www.bbl.admin.ch/bundespublikationen](http://www.bbl.admin.ch/bundespublikationen)  
N. 601.200.12i

## INDICE

### **Volume 1 Rapporto sul preventivo**

Commento al Preventivo

Preventivo

Indicatori della Confederazione

Disegno di decreto federale concernente il preventivo per il 2012

### **Volume 2A Preventivo delle unità amministrative – Cifre**

Crediti a preventivo e rubriche di ricavo

Crediti d'impegno e limiti di spesa

### **Volume 2B Preventivo delle unità amministrative – Motivazioni**

Crediti a preventivo e rubriche di ricavo

Crediti d'impegno e limiti di spesa

Informazioni supplementari sui crediti

### **Volume 3 Spiegazioni supplementari e statistica**

Spiegazioni supplementari

Statistica

### **Volume 4 Conti speciali**

Fondo per i grandi progetti ferroviari

Fondo infrastrutturale

Settore dei politecnici federali

Regia federale degli alcool

### **Struttura del rendiconto finanziario**

Il *volume 1* informa in modo conciso sulla situazione finanziaria della Confederazione. L'allegato fornisce importanti informazioni supplementari per la lettura delle cifre.

Il *volume 2* presenta tutte le informazioni in relazione ai crediti a preventivo e alle rubriche di ricavo e di entrata. Diversamente dai volumi 1 e 3, nella parte numerica figurano le spese e i ricavi dal computo delle prestazioni tra le unità amministrative. Il *volume 2A* contiene le cifre, il *volume 2B* le motivazioni.

Nel *volume 3*, il capitolo «Spiegazioni supplementari», approfondisce le singole rubriche di entrata e di uscita, presenta analisi di sensitività per differenti scenari congiunturali e illustra funzioni trasversali (personale, tecnologie dell'informazione e della comunicazione, Tesoreria federale nonché gestione mediante mandati di prestazione e preventivo globale GEMAP). La parte statistica offre informazioni finanziarie dettagliate nel raffronto pluriennale.

Il *volume 4* contiene i conti speciali, che sono gestiti fuori del conto della Confederazione (volumi 1-3).



**Conti speciali**

	Pagina
<b>1 Fondo per i grandi progetti ferroviari</b>	<b>5</b>
Disegno Decreto federale II	13
<b>2 Fondo infrastrutturale</b>	<b>15</b>
Disegno Decreto federale III	23
<b>3 Settore dei politecnici federali</b>	<b>25</b>
Disegno Decreto federale IV	49
<b>4 Regia federale degli alcool</b>	<b>51</b>
Disegno Decreto federale V	59







**Indice**

	Pagina
<b>1 Fondo per i grandi progetti ferroviari</b>	<b>9</b>
11 Base legale, struttura e competenze	9
12 Modalità di funzionamento del Fondo	9
13 Preventivo 2012	9
Disegno Decreto federale II	13



## 11 Base legale, struttura e competenze

L'istituzione del Fondo per i grandi progetti ferroviari si basa sull'articolo 196 (disposizione transitoria dell'art. 87) numero 3 capoverso 3 della Costituzione federale. Le relative procedure sono definite nell'ordinanza dell'Assemblea federale del 9 ottobre 1998 relativa al regolamento del Fondo per i grandi progetti ferroviari (RS 742.140). Il grafico a pagina 10 mostra il funzionamento del Fondo.

Il Fondo, giuridicamente dipendente e dotato di contabilità propria, si compone di un conto economico e di un bilancio.

Il *conto economico* ingloba gli oneri (spese) e i redditi (ricavi):

- i redditi sono composti dalle attribuzioni al Fondo sotto forma di introiti a destinazione vincolata, dalla capitalizzazione di mutui e di interessi attivi sui mutui;
- gli oneri includono i prelievi messi a disposizione dei progetti, gli interessi passivi sugli impegni del Fondo, le rettificazioni di valore degli attivi e, in una fase successiva, i rimborsi degli anticipi concessi al Fondo dalla Confederazione.

Nel quadro delle competenze di cui all'articolo 196 numero 3 capoverso 2 della Costituzione federale e in base a una pianificazione finanziaria intesa a garantire il finanziamento dei progetti, il *Consiglio federale* decide periodicamente il livello di prelievo dei vari mezzi finanziari (art. 4 regolamento) previsti per l'attribuzione al Fondo. Il Consiglio federale stabilisce una pianificazione finanziaria su tre anni, volta a garantire la copertura dei costi dei progetti, e ne informa l'Assemblea federale, in margine al preventivo (art. 8 cpv. 2 regolamento).

L'*Assemblea federale* determina annualmente con decreto federale semplice, contemporaneamente al decreto federale sul preventivo della Confederazione, i mezzi da mettere a disposizione dei diversi progetti. Essa stanziava inoltre un credito di pagamento per ogni singolo progetto (art. 3 regolamento) e approva i conti del Fondo (art. 8 cpv. 1 regolamento).

## 12 Modalità di funzionamento del Fondo

Nella *fase iniziale*, il Fondo è caratterizzato da un picco di investimenti dovuto al gran numero di progetti da avviare. In questa prima fase gli introiti a destinazione vincolata non sono sufficienti a coprire gli oneri annui del Fondo; il disavanzo nel conto economico è coperto ogni anno da anticipi (art. 6 cpv. 1 regolamento) che si accumulano nel bilancio del Fondo. Il tetto massimo degli anticipi che possono essere concessi ammonta cumulativamente a 8,6 miliardi (prezzi del 1995; art. 6 cpv. 2 regolamento). Sino alla fine del 2010 gli anticipi cumulati sono indicizzati. La Confederazione, a sua volta, deve procurarsi temporaneamente sul mercato finanziario i fondi necessari a questo prefinanziamento, con un conseguente aumento dell'indebitamento statale.

In una *seconda fase*, i mezzi finanziari previsti nell'articolo costituzionale (introiti a destinazione vincolata) superano i prelievi effettuati dal Fondo per i vari progetti. Secondo l'articolo 6 capoverso 3 del regolamento, a partire dalla messa in servizio commerciale della galleria di base del San Gottardo (2016/2017) almeno il 50 per cento delle somme a destinazione vincolata versate al fondo (TTPCP e 1 % dell'IVA) deve essere utilizzato per il rimborso degli anticipi. Questa regolamentazione si applica finché la totalità degli anticipi non sarà stata rimborsata. In tal modo si riducono il cumulo degli anticipi nel bilancio del Fondo e l'indebitamento del Fondo nei confronti della Confederazione. Nel conto capitale della Confederazione diminuisce pertanto l'importo degli anticipi iscritti tra i beni patrimoniali; in ugual misura si riduce anche l'indebitamento della Confederazione riconducibile ai grandi progetti ferroviari.

Quando i vari progetti saranno terminati e gli anticipi, remunerati a interessi di mercato, saranno completamente rimborsati, il Fondo verrà sciolto.

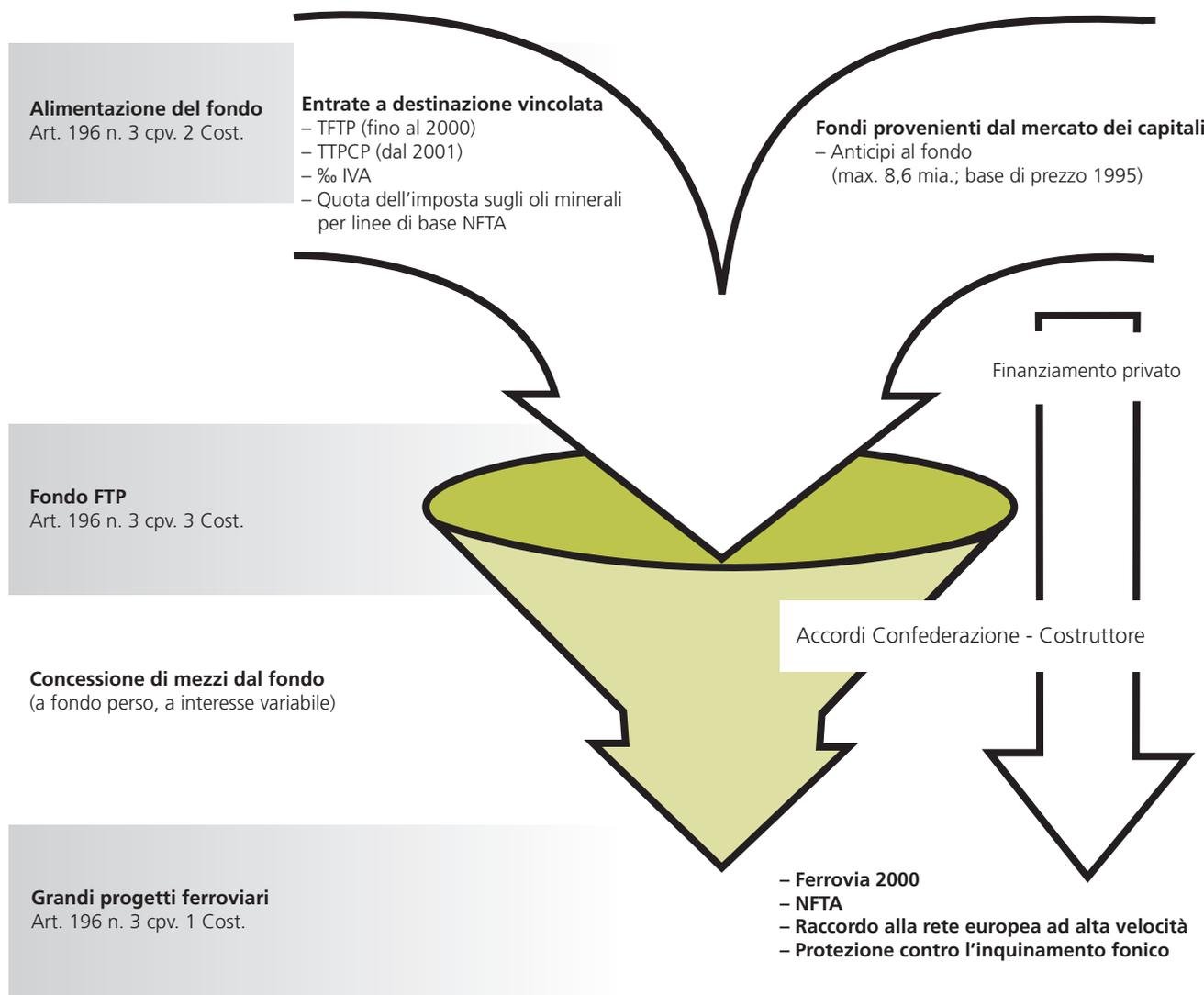
## 13 Preventivo 2012

Le *entrate a destinazione vincolata* del Fondo FTP ammontano a 1391 milioni, ossia 29 milioni in più rispetto al Preventivo 2011 (+2%). Grazie al buon andamento congiunturale, rispetto all'anno precedente le attribuzioni provenienti dalla TTPCP aumentano di 21 milioni per attestarsi a 752 milioni. L'aumento sarebbe di 77 milioni, se si considerasse la quota federale della TTPCP non versata nel Fondo (283 mio.; anno precedente: circa 206 mio.). I fondi trattenuti nel bilancio federale ordinario sono impiegati per coprire le spese (esterne) causate dal traffico stradale, come previsto dall'articolo 85 capoverso 2 della Costituzione federale, e in particolare per finanziare la riduzione dei premi di cassa malati (cfr. vol. 3 n. 21, Assicurazione malattie). Ciò consente nuovamente di aumentare, senza incidere sul bilancio, le risorse destinate dal bilancio ordinario all'esercizio e al mantenimento della qualità dell'infrastruttura ferroviaria. Gli introiti dell'un per mille dell'imposta sul valore aggiunto crescono per motivi congiunturali raggiungendo 328 milioni (+11 mio.), mentre i proventi dell'imposta sugli oli minerali volti a coprire il 25 per cento delle spese di costruzione delle tratte di base della NFTA subiscono un lieve calo rispetto al Preventivo 2011 per attestarsi a 310 milioni (-3 mio.).

I *prelievi* a favore dei *progetti* ammontano a 1616 milioni, pari a un aumento di 14 milioni circa rispetto all'anno precedente (+0,9%).

Con un importo di 1247 milioni, i prelievi maggiori concernono la *Nuova ferrovia transalpina* (NFTA). 1170 milioni sono destinati alle sole gallerie di base del San Gottardo e del Monte Ceneri, 8 milioni sono stanziati per i lavori conclusivi concernenti la galleria di base del Lötschberg. Per quanto concerne i lavori di sistemazione sul resto della rete, 21 milioni sono necessari sull'asse del Lötschberg e 31 milioni su quello del San Gottardo. 14 milioni sono impiegati per i potenziamenti tra San Gallo e Arth-

## Fondo per i grandi progetti ferroviari



Goldau. Nel 2011 i costi di costruzione sono prevalentemente a carico del Cantone San Gallo, nel 2012 cofinanziati dal Fondo. Per la vigilanza del progetto sono previsti 3 milioni.

Per l'analisi delle capacità sull'asse nord-sud sono stanziati 7 milioni. Rispetto all'anno precedente il fabbisogno finanziario aumenta sensibilmente a seguito della pianificazione e progettazione di un corridoio che presenti su tutta la sua lunghezza una sagoma di carico di 4 metri, necessaria per il trasporto ferroviario di semirimorchi attraverso le Alpi.

Nell'ambito della prima fase di Ferrovia 2000 si necessitano quasi 30 milioni per i lavori del 3° binario Gexi - Lenzburg, per il viadotto del Lehnen Killwangen - Spreitenbach - Wettingen, per la rimozione della segnaletica lungo la nuova tratta Mattstetten - Rothrist, per il passaggio faunistico Ruppertswil - Aarau e per vari lavori conclusivi (p.es. Onnens-Bonvillars - Vaumarcus).

Nell'ambito dello sviluppo futuro dell'infrastruttura ferroviaria (SIF) sono stanziati complessivamente 8 milioni per l'attuazione e la vigilanza del progetto relative alle misure previste dall'articolo 4 lettera a della legge SIF e 29 milioni per quelle concernenti le misure di cui alla lettera b. 700 000 franchi sono destinati alle misure di compensazione per il traffico regionale.

Per la pianificazione dell'ulteriore sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria (Ferrovia 2030) sono iscritti a preventivo 5 milioni.

Per il raccordo alla rete ferroviaria europea ad alta velocità (RAV) sono stanziati complessivamente 159 milioni (-10 mio.). Nella Svizzera orientale, gli stanziamenti sono destinati prevalentemente ai potenziamenti delle tratte Bülach - Sciaffusa (18 mio.), Sargans - St. Margrethen (28 mio.) e Aeroporto di Zurigo - Winterthur (37 mio.). Nella Svizzera occidentale, i fondi sono impiegati soprattutto per la costruzione della nuova tratta Belfort - Digione

(10 mio.) e per gli ampliamenti delle tratte Berna – Neuchâtel – Pontarlier (27 mio.) e Bienne – Belfort (14 mio.). 600 000 franchi sono utilizzati come contributo al prefinanziamento (mutuo rimborsabile) dei lavori di sistemazione fra Lindau e Geltendorf in Germania.

Per la *protezione contro il rumore* lungo le tratte ferroviarie sono previsti 130 milioni. Due terzi sono destinati alla posa di pannelli fonoassorbenti, un terzo al risanamento del materiale rotabile e all'installazione di finestre insonorizzate.

Per il *pagamento degli interessi sugli anticipi* sono stanziati 193 milioni, pari al 18 per cento circa delle entrate a destinazione vincolata della TTPCP e dell'imposta sul valore aggiunto (i ricavi dell'imposta sugli oli minerali non sono disponibili per la remunerazione degli anticipi).

I mutui rimborsabili concessi senza interessi attraverso il Fondo FTP alla FFS e a DB Netz AG, sono rifinanziati da parte della Confederazione a tassi d'interesse di mercato, analogamente a quanto avviene con gli anticipi cumulati. Il Fondo copre quindi *interessi sui mutui* per circa un milione.

Le *entrate a destinazione vincolata* e i nuovi mutui rimborsabili della Confederazione (introiti) non coprono i prelievi dal Fondo (oneri), per i quali sono iscritti a preventivo 1810 milioni. Il disavanzo, pari a 419 milioni, è coperto facendo capo a mezzi di tesoreria della Confederazione. Gli anticipi cumulati crescono di conseguenza attestandosi a fine 2012 presumibilmente a 8394 milioni.

**Conto economico**

CHF	Consuntivo 2010	Preventivo 2011	Preventivo 2012	Diff. rispetto al P 2011 assoluta	in %
<b>Ricavi</b>	<b>2 493 587 840</b>	<b>2 459 459 824</b>	<b>2 457 006 194</b>	<b>-2 453 630</b>	<b>-0,1</b>
<b>Entrate a destinazione vincolata</b>	<b>1 603 524 182</b>	<b>1 361 948 500</b>	<b>1 390 669 400</b>	<b>28 720 900</b>	<b>2,1</b>
Imposta sul valore aggiunto	315 637 652	317 000 000	328 000 000	11 000 000	3,5
Tassa sul traffico pesante	968 371 604	730 974 000	752 322 700	21 348 700	2,9
Imposta sugli oli minerali	319 514 927	313 974 500	310 346 700	-3 627 800	-1,2
<b>Attivazione di prestiti rimborsabili Confederazione</b>	<b>3 000 000</b>	<b>10 295 000</b>	<b>625 000</b>	<b>-9 670 000</b>	<b>-93,9</b>
<b>Attivazione di prestiti a interesse variabile rimborsabili condizionalmente</b>	<b>731 909 949</b>	<b>655 800 000</b>	<b>646 815 000</b>	<b>-8 985 000</b>	<b>-1,4</b>
NFTA, di cui					
Asse del San Gottardo	609 348 925	600 000 000	585 000 000	-15 000 000	-2,5
Lavori di sistemazione sul resto della rete, asse del Lötschberg	1 961 023	14 400 000	16 065 000	1 665 000	11,6
Lavori di sistemazione sul resto della rete, asse del San Gottardo	7 100 000	18 000 000	23 250 000	5 250 000	29,2
Ferrovia 2000, di cui					
1 <sup>a</sup> tappa	28 100 000	23 400 000	22 500 000	-900 000	-3,8
Raccordo alla rete europea	85 400 000	-	-	-	n.a.
<b>Deficit (anticipo Confederazione)</b>	<b>155 153 709</b>	<b>431 416 324</b>	<b>418 896 794</b>	<b>-12 519 530</b>	<b>-2,9</b>
<b>Spese</b>	<b>2 493 587 840</b>	<b>2 459 459 824</b>	<b>2 457 006 194</b>	<b>-2 453 630</b>	<b>-0,1</b>
<b>Prelievi per progetti</b>	<b>1 557 421 798</b>	<b>1 601 788 000</b>	<b>1 616 212 500</b>	<b>14 424 500</b>	<b>0,9</b>
NFTA, di cui					
Vigilanza del progetto	3 050 867	3 698 000	3 166 500	-531 500	-14,4
Asse del Lötschberg	33 924 892	9 000 000	8 000 000	-1 000 000	-11,1
Asse del San Gottardo	1 218 616 015	1 200 000 000	1 170 000 000	-30 000 000	-2,5
Sistemazione Surselva	-	-	-	-	n.a.
Raccordo Svizzera orientale	-	-	-	-	n.a.
Miglioramenti San Gallo - Arth-Goldau	943 240	860 000	13 733 000	12 873 000	1496,9
Miglioramenti sul resto della rete, asse del Lötschberg	6 627 740	18 900 000	21 420 000	2 520 000	13,3
Miglioramenti sul resto della rete, asse del San Gottardo	14 201 600	24 000 000	31 000 000	7 000 000	29,2
Analisi delle capacità degli assi nord-sud	1 457 049	600 000	6 600 000	6 000 000	1000,0
Garanzia dei tracciati	1 375 108	-	-	-	n.a.
Ferrovia 2000, di cui					
1 <sup>a</sup> tappa	34 449 311	31 000 000	30 000 000	-1 000 000	-3,2
Misure di cui all'art. 4 lett. a LSIF	-	4 900 000	7 800 000	2 900 000	59,2
Vigilanza di progetto concernente le misure di cui all'art. 4 lett. a LSIF	-	200 000	200 000	-	0,0
Misure di cui all'art. 4 lett. b LSIF	1 810 693	9 000 000	29 000 000	20 000 000	222,2
Vigilanza di progetto concernente le misure di cui all'art. 4 lett. b LSIF	66	300 000	300 000	-	0,0
Misure di compensazione per il traffico regionale (art. 6 LSIF)	-	-	700 000	-	n.a.
Pianificazione dell'ulteriore sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria (Ferrovia 2030)	2 562 666	2 500 000	5 000 000	2 500 000	100,0
Raccordo alla rete europea, di cui					
Vigilanza del progetto	33 865	800 000	800 000	-	0,0
Miglioramenti San Gallo - St. Margrethen	23 083 348	23 000 000	9 900 000	-13 100 000	-57,0
Miglioramenti Lindau - Geltendorf	3 000 000	10 295 000	625 000	-9 670 000	-93,9
Miglioramenti Bülach - Sciaffusa	44 900 000	38 800 000	17 900 000	-20 900 000	-53,9
Nuova tratta Belfort - Digione	-	-	10 000 000	10 000 000	n.a.
Miglioramenti Vallorbe / Pontarlier - Digione	1 222 665	1 645 000	-	-1 645 000	-100,0
Sistemazione stazione nodale Ginevra	1 245 194	9 860 000	9 500 000	-360 000	-3,7
Miglioramenti Bellegarde - Nurieux - Bourg-en-Bresse	4 500 000	11 700 000	-	-11 700 000	-100,0
Raccordo Basilea aeroporto - Mulhouse	-	1 275 000	2 590 000	1 315 000	103,1
Miglioramenti Bienne - Belfort	1 621 138	3 550 000	14 000 000	10 450 000	294,4
Miglioramenti Berna - Neuchâtel - Pontarlier	1 262 141	24 200 000	27 000 000	2 800 000	11,6
Miglioramenti Losanna - Vallorbe	197 642	900 000	430 000	-470 000	-52,2
Miglioramenti Sargans - St. Margrethen	7 900 000	13 800 000	28 000 000	14 200 000	102,9
Miglioramenti San Gallo - Costanza	6 140 940	4 905 000	1 248 000	-3 657 000	-74,6
Miglioramenti Zurigo Aeroporto - Winterthur	3 358 728	24 100 000	37 300 000	13 200 000	54,8
Protezione contro l'inquinamento fonico	139 936 890	128 000 000	130 000 000	2 000 000	1,6
<b>Interessi sui prestiti rimborsabili</b>	<b>981 500</b>	<b>1 078 500</b>	<b>960 200</b>	<b>-118 300</b>	<b>-11,0</b>
<b>Interessi sugli anticipi</b>	<b>203 274 593</b>	<b>200 793 324</b>	<b>193 018 494</b>	<b>-7 774 830</b>	<b>-3,9</b>
<b>Rettificazione di valore prestiti a interesse variabile rimborsabili condizionalmente</b>	<b>731 909 949</b>	<b>655 800 000</b>	<b>646 815 000</b>	<b>-8 985 000</b>	<b>-1,4</b>

n.a.: non attestato

Disegno

## Decreto federale II concernente i prelievi dal Fondo per i grandi progetti ferroviari per il 2012

del # dicembre 2011

L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,  
visti l'articolo 3 capoversi 1 e 2 nonché l'articolo 8 capoverso 2  
dell'Ordinanza del 9 ottobre 1998<sup>1</sup> relativa al regolamento del  
fondo per i grandi progetti ferroviari;  
visto il messaggio del Consiglio federale del 24 agosto 2011<sup>2</sup>,

decreta:

### Art. 1

Per l'esercizio 2012 sono stanziati i crediti a preventivo seguenti,  
prelevati dal Fondo per i grandi progetti ferroviari:

- a. Nuova ferrovia transalpina (NFTA):
  - 3 166 500 franchi per la sorveglianza del progetto;
  - 8 000 000 di franchi per la linea di base del Lötschberg;
  - 1 170 000 000 di franchi per la linea di base del San Gottardo;
  - 13 733 000 franchi per i lavori di sistemazione tra San Gallo e Arth-Goldau;
  - 21 420 000 franchi per i miglioramenti sul resto della rete, asse del Lötschberg;
  - 31 000 000 di franchi per i miglioramenti sul resto della rete, asse del San Gottardo;
  - 6 600 000 franchi per l'analisi della capacità degli assi nord-sud.
- b. Ferrovia 2000:
  - 30 000 000 di franchi per la pianificazione e l'esecuzione della prima tappa;
  - 7 800 000 franchi per le misure di cui all'articolo 4 lettera a LSIF;
  - 200 000 franchi per la sorveglianza del progetto concernente le misure di cui all'articolo 4 lettera a LSIF;
  - 29 000 000 di franchi per le misure di cui all'articolo 4 lettera b LSIF;
  - 300 000 franchi per la sorveglianza del progetto concernente le misure di cui all'articolo 4 lettera b LSIF;
  - 700 000 franchi per le misure di compensazione per il traffico regionale (art. 6 LSIF);
  - 5 000 000 di franchi per la pianificazione dell'ulteriore sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria (Ferrovia 2030).
- c. Raccordo alla rete europea ad alta velocità:
  - 800 000 franchi per la sorveglianza del progetto;
  - 9 900 000 franchi per i lavori di sistemazione tra San Gallo e St. Margrethen;

- 625 000 franchi di contributi al prefinanziamento dei lavori di sistemazione tra Lindau e Geltendorf;
  - 17 900 000 franchi per i lavori di sistemazione tra Bülach e Sciaffusa;
  - 10 000 000 franchi di contributo per la nuova tratta Belfort - Digione;
  - 9 500 000 franchi per i lavori di sistemazione della grande stazione nodale di Ginevra;
  - 2 590 000 franchi per il raccordo tra Basilea aeroporto e Mulhouse;
  - 14 000 000 di franchi per i lavori di sistemazione tra Bienne e Belfort;
  - 27 000 000 di franchi per i lavori di sistemazione sulla tratta Berna - Neuchâtel - Pontarlier;
  - 430 000 franchi per i lavori di sistemazione tra Losanna e Vallorbe;
  - 28 000 000 di franchi per i lavori di sistemazione tra Sargans e St. Margrethen;
  - 1 248 000 franchi per i lavori di sistemazione tra San Gallo e Costanza;
  - 37 300 000 franchi per i lavori di sistemazione tra Zurigo aeroporto e Winterthur.
- d. Risanamento fonico delle ferrovie: 130 000 000 di franchi per le misure di protezione fonica.

### Art. 2

È preso atto del Preventivo 2012 del Fondo per i grandi progetti ferroviari.

### Art. 3

Il presente decreto non sottostà a referendum.

<sup>1</sup> RS 742.140

<sup>2</sup> Non pubblicato nel FF







**Indice**

Pagina

<b>2</b>	<b>Fondo infrastrutturale per il traffico d'agglomerato, la rete delle strade nazionali, nonché le strade principali nelle regioni di montagna e nelle regioni periferiche (fondo infrastrutturale)</b>	<b>19</b>
21	Base legale, struttura e competenze	19
22	Modalità di funzionamento del fondo infrastrutturale	19
23	Preventivo 2012	20
	Disegno Decreto federale III	23



## 21 Base legale, struttura e competenze

Il fondo infrastrutturale si basa sugli articoli 86 capoverso 3 e 173 capoverso 2 della Costituzione federale (Cost.). La legge federale del 6 ottobre 2006 sul fondo infrastrutturale (LFIT, RS 725.13) disciplina i principi del fondo. L'articolo 1 del decreto federale del 4 ottobre 2006 concernente il credito globale per il fondo infrastrutturale ne stabilisce l'attribuzione ai diversi settori di compiti. L'ordinanza concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata (OUMin, RS 725.116.21) definisce infine le procedure.

La legge sul fondo infrastrutturale è entrata in vigore il 1° gennaio 2008.

Il fondo infrastrutturale riveste la forma di un fondo giuridicamente non autonomo con contabilità propria. Esso consta di un conto economico e di un bilancio, cui va ad aggiungersi un conto liquidità che illustra lo stato delle risorse.

Il conto economico comprende i ricavi e le spese:

- *i ricavi* sono composti dai versamenti nonché dall'iscrizione all'attivo delle strade nazionali in costruzione e dei mutui a progetti ferroviari del traffico d'agglomerato;
- *le spese* comprendono i prelievi per il finanziamento dei compiti (completamento della rete, eliminazione di problemi di capacità, misure nell'ambito di agglomerati, strade principali nelle regioni di montagna e periferiche) nonché dalla rettifica di valore per i mutui a progetti ferroviari del traffico d'agglomerato. Dal 2011 il riporto nel bilancio della Confederazione degli investimenti completati nell'ambito delle strade nazionali sarà sostituito dalla rettifica di valore delle strade nazionali in costruzione.<sup>1</sup> Nei prelievi per le strade nazionali si distingue tra quote attivabili e quote non attivabili. La Confederazione può attivare le uscite in relazione con la costruzione delle strade nazionali solo se ne ricava un corrispettivo valore patrimoniale. Di conseguenza, non sono attivabili le uscite per installazioni successivamente cedute ai Cantoni (ad es. opere di protezione contro i pericoli naturali al di fuori del perimetro delle strade nazionali, strade che collegano le strade nazionali alla rete viaria subordinata, ecc.) o le uscite di altro genere (ad es. legate a ricomposizioni particellari, scavi archeologici, misure di compensazione ecologica, ecc.).

Il bilancio si compone di (posizioni essenziali):

- *attivo circolante*: le risorse disponibili comprendono principalmente i crediti verso la Confederazione. A tale proposito, bisogna precisare che il fondo infrastrutturale non dispone di liquidità, poiché queste sono messe a disposizione dalla Confederazione progressivamente e solo nella misura del fabbisogno effettivo;

- *attivo fisso*: comprende le strade nazionali in costruzione iscritte all'attivo e rettifiche nonché i mutui per il traffico ferroviario (ferrovie cittadine e tram negli agglomerati) iscritti all'attivo e rettificati, rimborsabili condizionalmente;
- *capitale proprio*: corrispondente all'eccedenza degli attivi una volta detratto il capitale di terzi.

L'Assemblea federale ha approvato per il tramite del decreto federale del 4 ottobre 2006 lo stanziamento di un credito di impegno (credito globale) di 20,8 miliardi di franchi al fondo infrastrutturale (livello dei prezzi 2005, rincaro e imposta sul valore aggiunto esclusi). Nel frattempo sono già state liberate le rate del credito globale per il completamento della rete delle strade nazionali (8,5 mia.), le risorse per la realizzazione di progetti urgenti e pronti per la realizzazione del traffico d'agglomerato (2,6 mia.) come pure i contributi alle strade principali nelle regioni di montagna e nelle regioni periferiche (800 mio.). Con i decreti federali del 21 settembre 2010, il Parlamento ha liberato a partire dal 2011 i primi crediti destinati a progetti pronti per la realizzazione facenti parte dei programmi «Eliminazione dei problemi di capacità sulle strade nazionali» (1,235 mia.) e «Traffico d'agglomerato» (1,511 mia.). Ulteriori richieste di sblocco di fondi relative a questi due programmi verranno sottoposte periodicamente all'Assemblea federale.

Sull'arco della durata di vita del fondo, l'Assemblea federale ne approva annualmente il conto come pure – unitamente al preventivo – i relativi prelievi per i singoli compiti. Nel quadro del preventivo della Confederazione essa decide inoltre in merito ai versamenti annui al fondo. Conformemente all'articolo 9 LFIT il fondo non può indebitarsi.

Il Consiglio federale allestisce una pianificazione finanziaria del fondo che comunica ogni anno al Parlamento, unitamente al preventivo o nel quadro del piano finanziario della legislatura. L'Esecutivo dispone d'altronde della competenza di aumentare il credito globale nella misura del rincaro documentato e dell'imposta sul valore aggiunto.

## 22 Modalità di funzionamento del fondo infrastrutturale

La Confederazione alimenta il fondo infrastrutturale ricorrendo al finanziamento speciale del traffico stradale. Questi mezzi vengono impiegati conformemente alle disposizioni della legge sul fondo infrastrutturale per finanziare:

- il completamento della rete delle strade nazionali già approvata secondo l'articolo 197 numero 3 Cost.;
- l'eliminazione di problemi di capacità sulla rete delle strade nazionali;
- investimenti per il traffico d'agglomerato;
- contributi alle strade principali nelle regioni di montagna e nelle regioni periferiche.

<sup>1</sup> La rettifica di valore («restatement») delle strade nazionali in costruzione, iscritte all'attivo nel periodo 2008-2010 ma non ancora trasferite alla Confederazione, sarà effettuata nel quadro del bilancio 2011.

Alla sua entrata in vigore, al fondo infrastrutturale è stato accreditato un importo iniziale di 2,6 miliardi di franchi prelevati dal finanziamento speciale del traffico stradale. Secondo l'articolo 2 capoverso 2 della legge sul fondo infrastrutturale, il versamento iniziale può essere utilizzato soltanto per il completamento della rete delle strade nazionali, per l'eliminazione di problemi di capacità e per i contributi alle strade principali. Queste condizioni valgono anche per il versamento supplementare di 850 milioni per il 2011, deciso dal Parlamento il 1° ottobre 2010 allo scopo di migliorare la liquidità del fondo infrastrutturale.

Le uscite nell'ambito del traffico d'agglomerato devono invece essere finanziate mediante i versamenti annui.

Conformemente all'articolo 2 capoverso 3 della legge sul fondo infrastrutturale, il versamento al fondo infrastrutturale deve essere stabilito in modo che per i compiti finanziati dal fondo e gli altri compiti previsti nell'articolo 86 capoverso 3 della Costituzione federale siano disponibili mezzi sufficienti.

La durata del fondo infrastrutturale è limitata a 20 anni (art. 13 LFIT). Le risorse residue saranno trasferite al finanziamento speciale per il traffico stradale.

## 23 Preventivo 2012

### Conto economico

CHF	Consuntivo 2010	Preventivo 2011	Preventivo 2012	Diff. rispetto al P 2011 assoluta	in %
<b>Saldo Conto economico</b>	<b>512 470 920</b>	<b>308 287 000</b>	<b>-432 532 400</b>	<b>-740 819 400</b>	<b>-240,3</b>
<b>Ricavi</b>	<b>1 786 996 742</b>	<b>2 776 325 000</b>	<b>1 706 861 600</b>	<b>-1 069 463 400</b>	<b>-38,5</b>
<b>Versamenti</b>	<b>1 029 000 000</b>	<b>1 832 025 000</b>	<b>927 861 600</b>	<b>-904 163 400</b>	<b>-49,4</b>
Versamento straordinario	–	850 000 000	–	-850 000 000	-100,0
Versamento annuo	1 029 000 000	982 025 000	927 861 600	-54 163 400	-5,5
<b>Attivazione delle strade nazionali in costruzione</b>	<b>723 876 742</b>	<b>944 300 000</b>	<b>779 000 000</b>	<b>-165 300 000</b>	<b>-17,5</b>
Completamento della rete	693 671 510	869 250 000	693 500 000	-175 750 000	-20,2
Eliminazione di problemi di capacità	30 205 232	75 050 000	85 500 000	10 450 000	13,9
<b>Attivazione dei mutui per il traffico ferroviario rimborsabili condizionalmente</b>	<b>34 120 000</b>	–	–	–	<b>n.a.</b>
BE Linea tranviaria Berna ovest	8 200 000	–	–	–	n.a.
ZG Ferrovia urbana di Zugo, 1° completamento parziale	4 700 000	–	–	–	n.a.
ZH Linea di transito di Zurigo (DML), 1a parte della rete celere regionale	12 709 000	–	–	–	n.a.
BL Stazione di Dornach Arlesheim/ampliamento a doppio binario a Stollenrain	1 000 000	–	–	–	n.a.
VD Stazione di Prilly-Malley, Réseau Express Vaudois (REV)	3 511 000	–	–	–	n.a.
TI Raccordo ferroviario tra Mendrisio e Varese (FMV)	4 000 000	–	–	–	n.a.
<b>Spese</b>	<b>1 274 525 822</b>	<b>2 468 038 000</b>	<b>2 139 394 000</b>	<b>-328 644 000</b>	<b>-13,3</b>
<b>Prelievi</b>	<b>1 209 516 666</b>	<b>1 523 738 000</b>	<b>1 360 394 000</b>	<b>-163 344 000</b>	<b>-10,7</b>
Completamento della rete delle strade nazionali attivabili	742 495 808	915 000 000	730 000 000	-185 000 000	-20,2
non attivabili	693 671 510	869 250 000	693 500 000	-175 750 000	-20,2
non attivabili	48 824 298	45 750 000	36 500 000	-9 250 000	-20,2
Eliminazione di problemi di capacità attivabili	30 364 707	79 000 000	90 000 000	11 000 000	13,9
non attivabili	30 205 232	75 050 000	85 500 000	10 450 000	13,9
non attivabili	159 475	3 950 000	4 500 000	550 000	13,9
Programmi d'agglomerato	–	100 000 000	110 000 000	10 000 000	10,0
Progetti urgenti in ambito di traffico d'agglomerato	385 999 151	386 000 000	386 000 000	–	–
Contributi a fondo perso (strade e ferrovie)	351 879 151	386 000 000	386 000 000	–	–
Mutui (traffico ferroviario)	34 120 000	–	–	–	n.a.
Strade principali nelle regioni di montagna e periferiche	43 091 000	43 738 000	44 394 000	656 000	1,5
Compensazione dell'ammanco di fondi cantonali a seguito dell'aumento della TTPCP	7 566 000	–	–	–	n.a.
<b>Riporto nel bilancio della Confederazione dei tratti di strade nazionali portati a termine</b>	<b>30 889 156</b>	–	–	–	<b>n.a.</b>
Completamento della rete	30 889 156	–	–	–	n.a.
Eliminazione di problemi di capacità	–	–	–	–	n.a.
<b>Rettificazione di valore delle strade nazionali in costruzione</b>	–	<b>944 300 000</b>	<b>779 000 000</b>	<b>-165 300 000</b>	<b>n.a.</b>
<b>Rettificazione di valore dei mutui per il traffico ferroviario rimborsabili condizionalmente</b>	<b>34 120 000</b>	–	–	–	<b>n.a.</b>

n.a.: non attestato

Il Preventivo 2012 del fondo infrastrutturale prevede prelievi per 1360 milioni.

La quota principale delle uscite, pari a 730 milioni, concerne il completamento della rete delle strade nazionali. I lavori proseguiranno come previsto dalla pianificazione a lungo termine. In questo contesto vanno menzionati i seguenti progetti chiave:

- A5 Circonvallazione di Bienne;
- A16 Tavannes-Moutier;
- A16 Confine nazionale Francia-Porrentruy;
- A9 Circonvallazione di Visp e Leuk-Steg/Gampel;
- A8 Circonvallazione di Lungern;
- A28 Circonvallazione di Küblis;
- A5 Circonvallazione di Serrières.

Nel 2012, per eliminare i problemi di capacità sulle rete delle strade nazionali sono previsti prelievi pari a 90 milioni. I seguenti progetti sono in via di realizzazione:

- A1 Ampliamento a 6 corsie del tratto Härkingen-Wiggertal;
- A4 Ampliamento a 6 corsie del tratto Blegi-Rütihof.

Nel 2012 sono previsti costi di progettazione per i seguenti progetti:

- A1 Circonvallazione nord di Zurigo;
- A1 Crissier;
- A1 Luterbach-Härkingen;
- A2 Tangenziale est di Basilea.

In base alle informazioni a disposizione al momento dell'allestimento del presente preventivo, si prevede una quota di uscite non attivabili corrispondente a circa il 5 per cento delle uscite complessive per le strade nazionali (in totale 41 mio.).

Nel 2012 è previsto lo sblocco del credito pari a 110 milioni per progetti concernenti il programma Traffico d'agglomerato.<sup>2</sup>

Le uscite per le infrastrutture rotabili nell'ambito di progetti urgenti d'agglomerato ammontano a 330 milioni. Vanno menzionati:

- ZH Ferrovia urbana della Glattal, 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> tappa\*;
- ZH Linea tranviaria Zurigo ovest;
- BE Linea tranviaria Berna ovest\*;
- LU Doppio binario e interrimento della Zentralbahn;
- ZG Ferrovia urbana di Zugo, 1° completamento parziale\*;
- BS Spostamento della linea tranviaria St. Johann/Pro Volta;

- BS Prolungamento della linea tranviaria verso Saint Louis e Weil am Rhein nella Città di Basilea;
- BL Stazione di Dornach Arlesheim/ampliamento a doppio binario a Stollenrain\*;
- AG Tracciato proprio della ferrovia della Wynental e della Suhrental (WSB) tra Suhr e Aarau\*;
- VD Stazione di Prilly-Malley, Réseau Express Vaudois (REV);
- VD Interventi nell'ambito della rete TL 2008\*;
- GE Linea tranviaria Cornavin-Meyrin-CERN (TCMC);
- GE Linea tranviaria Onex-Bernex;
- ZH Linea di transito di Zurigo (DML) 1<sup>a</sup> parte della rete celere regionale;
- TI Raccordo ferroviario tra Mendrisio e Varese (FMV);
- GE Raccordo ferroviario tra Cornavin - Eaux-Vives - Annemasse (CEVA).

\* In esercizio, conteggi pervenuti solo parzialmente.

Nel preventivo tutte le uscite per le infrastrutture rotabili sono indicate sotto forma di contributi a fondo perso. La ripartizione in contributi a fondo perso e mutui è effettuata soltanto al momento del versamento. Le posizioni corrispondenti saranno tenute in considerazione e indicate di volta in volta nel consuntivo.

Sono previsti 56 milioni per progetti stradali urgenti nel settore dell'agglomerato. Vanno menzionati:

- BE Wankdorfplatz, prolungamento della linea tranviaria;
- ZG Rinnovo della strada cantonale numero 4, «Rampa nord»;
- FR Ponte e galleria della Poya;
- SO Decongestionamento della regione di Olten;
- BL H2 Pratteln-Liestal.

44 milioni sono versati a titolo di contributi forfettari alle strade principali nelle regioni di montagna e nelle regioni periferiche. Questo importo include il rincaro intervenuto dal 2005 (anno di riferimento; stato dell'indice = 100). Hanno diritto ai contributi i Cantoni legittimati alla quota anticipata conformemente alla TTPCP che non hanno un agglomerato superiore a 100 000 abitanti. Questi criteri sono adempiuti dai seguenti Cantoni: Uri, Svitto, Obvaldo, Nidvaldo, Glarona, Friburgo, Soletta, Appenzello Esterno, Appenzello Interno, Grigioni, Vallese, Neuchâtel e Giura. I contributi sono commisurati alla lunghezza delle strade.

La rettificazione di valore delle strade nazionali in costruzione ammonta a 779 milioni (quota attivabile del completamento della rete: 694 mio., eliminazione di problemi di capacità: 85 mio.).

<sup>2</sup> Al momento della stesura, non era nota la ripartizione dei fondi tra i diversi progetti per il 2012. Essa dipenderà in particolare dalle convenzioni sulle prestazioni e di finanziamento sottoscritte, nonché dall'inizio dei lavori di costruzione.

## Conto liquidità

Mio. CHF	Consuntivo 2010	Preventivo 2011	Preventivo 2012	Diff. rispetto al P 2011	
				assoluta	in %
<b>Versamenti al fondo</b>	<b>1 029,0</b>	<b>1 832,0</b>	<b>927,9</b>	<b>-904,1</b>	<b>-49,4</b>
Versamento straordinario	–	850,0	–	-850,0	-100,0
Versamento annuo	1 029,0	982,0	927,9	-54,1	-5,5
<b>Prelievi dal fondo</b>	<b>1 209,6</b>	<b>1 523,7</b>	<b>1 360,4</b>	<b>-163,3</b>	<b>-10,7</b>
Completamento della rete delle strade nazionali	742,5	915,0	730,0	-185,0	-20,2
Eliminazione di problemi di capacità sulla rete delle strade nazionali	30,4	79,0	90,0	11,0	13,9
Progetti urgenti in ambito di traffico d'agglomerato	386,0	386,0	386,0	–	–
Programmi d'agglomerato	–	100,0	110,0	10,0	10,0
Strade principali nelle regioni di montagna e periferiche	43,1	43,7	44,4	0,7	1,6
Compensazione dell'ammancio di fondi cantonali a seguito dell'aumento della TTPCP	7,6	–	–	–	n.a.
<b>Liquidità del fondo*</b>	<b>1 602,9</b>	<b>1 911,2</b>	<b>1 478,7</b>	<b>-432,5</b>	<b>-22,6</b>

n.a.: non attestato

\* Crediti e impegni di terzi non considerati

Per il 2012, il versamento al fondo ammonta a 928 milioni. Unitamente al saldo del fondo del 2010 e dedotti i prelievi, a fine 2012 il fondo infrastrutturale disporrà di liquidità per 1479 milioni.

Disegno

## Decreto federale III concernente i prelievi dal fondo infrastrutturale per il 2012

del # dicembre 2011

---

*L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,*  
visto l'articolo 10 della legge del 6 ottobre 2006 sul fondo infrastrutturale<sup>1</sup>;  
visto il messaggio del Consiglio federale del 24 agosto 2011<sup>2</sup>,

*decreta:*

### **Art. 1**

Per l'esercizio 2012 sono stanziati i crediti a preventivo seguenti, prelevati dal fondo infrastrutturale:

- a. 730 000 000 di franchi per il completamento della rete delle strade nazionali;
- b. 90 000 000 di franchi per l'eliminazione di problemi di capacità sulla rete delle strade nazionali;
- c. 496 000 000 di franchi per il miglioramento delle infrastrutture di traffico nelle città e negli agglomerati;
- d. 44 394 000 franchi per contributi alle strade principali nelle regioni di montagna e nelle regioni periferiche.

### **Art. 2**

È preso atto del Preventivo 2012 del fondo infrastrutturale.

### **Art. 3**

Il presente decreto non sottostà a referendum.

---

<sup>1</sup> RS 725.13

<sup>2</sup> Non pubblicato nel FF







**Indice**

	Pagina
<b>3    Settore dei politecnici federali</b>	<b>29</b>
31    Introduzione	29
32    Preventivo consolidato	30
321    Panoramica	30
322    Conto economico consolidato	31
323    Conto d'investimento consolidato	32
33    Allegato al preventivo consolidato	34
331    Spiegazioni generali	34
332    Spiegazioni concernenti il preventivo consolidato	37
34    Rendiconto per segmento / singoli preventivi	45
341    Conto economico per unità di consolidamento	45
342    Conto d'investimento per unità di consolidamento	45
35    Informazioni complementari	46
351    Investimenti della Confederazione per immobili utilizzati dal settore dei PF	46
Disegno Decreto federale IV	49



### 31 Introduzione

Il settore dei PF comprende i due politecnici federali di Zurigo (PFZ) e Losanna (PFL), nonché i quattro istituti di ricerca: Istituto Paul Scherrer (IPS), Istituto federale di ricerca per la foresta, la neve e il paesaggio (FNP), Laboratorio federale di prova dei materiali e di ricerca (LPMR) e Istituto federale per l'approvvigionamento, la depurazione e la protezione delle acque (IFADPA). Si tratta di istituti federali autonomi di diritto pubblico con personalità giuridica. Al settore dei PF appartengono inoltre il Consiglio dei PF in qualità di organo direttivo strategico e la Commissione di ricorso dei PF in qualità di organo di ricorso indipendente.

#### *Gestione e rendiconto del settore dei PF*

La legge sui PF disciplina l'autonomia del settore dei PF e delle sue istituzioni. La gestione politica è assicurata dal Parlamento e dal Consiglio federale. Le autorità politiche prescrivono gli standard delle prestazioni (attualmente: mandato di prestazioni del Consiglio federale al settore dei PF 2008-2011; proroga 2012) e i valori finanziari di riferimento e il settore dei PF è responsabile, in qualità di fornitore di prestazioni, di attuare tali prescrizioni. Il settore dei PF sottostà inoltre all'alta vigilanza parlamentare. La gestione strategica del settore dei PF spetta al Consiglio dei PF, mentre la gestione operativa delle istituzioni è assicurata dalle rispettive direzioni.

Le leggi e il mandato di prestazioni obbligano il Consiglio dei PF a rendere conto periodicamente sul grado di raggiungimento degli obiettivi, sullo stato degli immobili, sul personale e sulle finanze. A tal fine, il Consiglio dei PF presenta annualmente al Consiglio federale un rendiconto, che – una volta approvato – costituisce al contempo un documento supplementare per la discussione sul consuntivo in Parlamento nonché uno strumento di comunicazione per il pubblico.

#### *Politecnico federale di Zurigo (PFZ)*

Il PFZ si distingue per insegnamento all'insegna dell'eccellenza, ricerca fondamentale all'avanguardia e utilizzazione dei risultati a vantaggio della società. Conta oltre 16 000 studenti provenienti da circa 80 Paesi, di cui circa 3500 dottorandi. Oltre 400 professori sono attivi nell'insegnamento e nella ricerca nelle seguenti discipline: scienze dell'architettura e scienze della costruzione, scienze dell'ingegneria, scienze naturali e matematica, scienze sistemiche nonché scienze gestionali e sociali.

#### *Politecnico federale di Losanna (PFL)*

Il PFL conta circa 11 500 persone – oltre 7700 studenti, quasi 300 professori nonché 4500 ricercatori, tecnici e collaboratori amministrativi. Il PFL è una delle scuole universitarie più multiculturali del mondo: ogni giorno accoglie persone provenienti da oltre 130 Paesi e a partire dal livello di master l'insegnamento è bilingue (francese-inglese). La politica del PFL è imperniata sull'ampliamento della cooperazione internazionale, sulla sponsorizzazione e sui progetti comuni tra scienza e industria.

#### *Istituto Paul Scherrer (IPS)*

L'IPS compie ricerche su materia e materiali, uomo e salute nonché energia e ambiente. L'IPS gestisce grandi impianti di ricerca scientifica come la sorgente di neutroni SINQ, la sorgente di luce sincrotrone SLS e la sorgente di muoni  $\mu\text{S}$ . Ogni anno oltre 2000 ricercatori provenienti dalla Svizzera e dal mondo intero convergono all'IPS per effettuare esperimenti. L'IPS gestisce l'unico impianto di trattamento di malattie tumorali specifiche mediante protoni in Svizzera. Dei circa 1700 collaboratori dell'IPS, 700 sono scienziati.

#### *Istituto federale di ricerca per la foresta, la neve e il paesaggio (FNP)*

Il FNP si occupa dell'utilizzazione e della protezione di paesaggi e habitat e in particolare della gestione responsabile dei pericoli naturali nelle Alpi svizzere (segnatamente l'Istituto federale per lo studio della neve e delle valanghe SLF). Il FNP occupa oltre 500 collaboratori a Birmensdorf, Davos, Losanna, Bellinzona e Sion. Circa la metà sono collaboratori scientifici, altre 75 persone lavorano alla loro tesi.

#### *Laboratorio federale di prova dei materiali e di ricerca (LPMR)*

Il LPMR elabora soluzioni orientate alla pratica per l'industria e la società in materia di materiali nanostrutturati, tecnologie ambientali, energetiche e per edifici sostenibili nonché biotecnologie e tecnologie mediche. Fornisce a servizi pubblici cifre e fatti per decisioni politiche e realizza studi per uffici federali. Alla fine del 2010, al LPMR lavoravano circa 940 collaboratori, compresi 24 professori, circa 140 dottorandi e 40 apprendisti. A essi si aggiungevano come ogni anno circa 200 diplomandi e praticanti.

#### *Istituto federale per l'approvvigionamento, la depurazione e la protezione delle acque (IFADPA)*

L'IFADPA è un istituto di ricerca sull'acqua leader a livello mondiale. La combinazione di scienze naturali, ingegneristiche e sociali consente un'esplorazione della totalità delle acque, da corpi idrici naturali relativamente intatti a sistemi di gestione delle acque di scarico completamente automatizzati. Gli oltre 20 professori, 150 collaboratori scientifici e altrettanti dottorandi trovano all'IFADPA un ambiente di ricerca eccezionale, che coinvolge attivamente gruppi d'interesse dell'economia e della società.

#### *Consiglio dei Politecnici federali (Consiglio dei PF)*

Il Consiglio dei PF è l'organo di direzione strategica e di vigilanza, l'autorità di nomina per il settore dei PF e l'amministratore delle costruzioni e degli immobili. Uno stato maggiore di circa 40 collaboratori sostiene il Consiglio dei PF nell'adempiere il suo mandato giuridico.

## 32 Preventivo consolidato

### 321 Panoramica

#### Introduzione

Con il decreto federale del 19 settembre 2007, il Parlamento ha approvato un limite di spesa 2008-2011 di 8235 milioni per il settore dei PF. I fondi servono a coprire le uscite correnti e gli investimenti destinati a raggiungere gli obiettivi e i sottobiettivo del mandato di prestazioni 2008-2011. Il limite di spesa comprende anche 110 milioni per la partecipazione del settore dei PF a progetti d'importanza nazionale in ambito universitario, e segnatamente: pari opportunità, formazione di dottorandi, biblioteca elettronica («e-library»), infrastruttura di autenticazione e autorizzazione (AAI), attività di ricerca in microelettronica e nanoelettronica, sensori, microsistemi e nanosistemi elettromeccanici (MEMS/NEMS), sistemi e software per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Nano-Tera.CH), iniziativa svizzera di biologia sistemica (SystemsX.ch).

Il limite di spesa è stato aumentato di 95 milioni. Per attuare la 2ª tappa delle misure di stabilizzazione congiunturale (prima aggiunta A 2009, DF dell'11.3.2009) sono stati approvati 50 milioni per investimenti anticipati e supplementari. Questo aumento ha consentito circa 30 progetti infrastrutturali legati all'insegnamento e alla ricerca. Il Parlamento ha inoltre approvato il Piano nazionale svizzero per l'elaborazione e le reti ad alte prestazioni (HPCN). Per attuare questo progetto, il limite di spesa è stato aumentato di 45 milioni con il decreto federale I concernente il Preventivo 2010 (P 2010: 33 mio., P 2011: 12 mio.). In seguito a queste aggiunte, il limite di spesa del settore dei PF per gli anni 2008-2011 ammonta a 8330 milioni.

Con il decreto federale del 14 giugno 2011 il Parlamento ha aumentato il limite di spesa di 2164 milioni e prorogato di un anno la sua durata e il mandato di prestazioni 2008-2011. Gli obiettivi e i sottobiettivo del mandato di prestazioni attuale restano validi anche per il 2012. Il mandato si concentra sui punti di forza esistenti, tra l'altro intensificando la cooperazione in seno al settore dei PF e con le scuole universitarie svizzere. È prevista anche l'intensificazione di alleanze strategiche con istituti di ricerca selezionati (segnatamente con il Centre Suisse d'Electronique et de Microtechnique [CSEM], l'IDIAP Research Institute, l'Institut de Recherche en Ophthalmologie [IRO], l'Istituto tropicale e di sanità pubblica svizzero [TPH] e l'Institute for Research in Biomedicine [IRB]). Il mandato di prestazioni è completato con compiti specifici, ad esempio la continuazione dei lavori in vista della realizzazione del progetto SwissFEL per il periodo 2013-2016. Il CSCS di Manno dovrà inoltre essere integrato in una forma di organizzazione stabile nell'ambito della strategia nazionale in materia di supercalcolo (HPCN). Inoltre il PFL è incaricato di candidarsi all'iniziativa faro del programma «Future and Emerging Technologies (FET)» della Commissione europea con il consorzio «Human Brain Project (HBP)».

Il limite di spesa del settore dei PF prorogato di un anno per il raggiungimento degli obiettivi del mandato di prestazioni 2008-2011, compresa la proroga di quest'ultimo per il 2012, ammonta a 10 494 milioni. La crescita annua media dei mezzi nel periodo del mandato prorogato 2008-2012 sfiora il 3 per cento (base P 2007).

Il contributo finanziario della Confederazione per la gestione corrente (credito A2310.0346, 328 Settore dei PF, 2012: 2022,7 mio.) e il contributo per investimenti in costruzioni del settore dei PF (credito A4100.0125, 620 UFCL, 2012: 151,7 mio.) sono computati nel limite di spesa.

La ripartizione dei fondi in seno al settore dei PF è disciplinata all'articolo 12 capoverso 2 dell'ordinanza sul settore dei PF (RS 414.110.3). Il Consiglio dei PF ripartisce i fondi nell'ambito degli accordi sugli obiettivi dei due PF e dei quattro istituti di ricerca, basandosi sulla sua pianificazione strategica nonché sui piani di sviluppo approvati. Prima di ripartire i fondi mette da parte i mezzi per la propria amministrazione, l'attività della Commissione di ricorso dei PF nonché incentivi e finanziamenti iniziali. La ripartizione dei fondi del Preventivo 2012 tra i due PF, gli istituti di ricerca e il Consiglio dei PF figura nel rendiconto per segmento (cfr. n. 341).

Nel 2012 si investirà prioritariamente nel mantenimento dell'elevata qualità dell'insegnamento e nel miglioramento dell'intensità dell'assistenza agli studenti.

#### Preventivo 2012

Il totale dei ricavi del settore dei PF è di 3112 milioni (ricavi operativi 3098 mio.; ricavi finanziari 14 mio.). Rispetto all'anno precedente aumentano sia i fondi primari sia i fondi secondari e i mezzi di terzi. All'interno dei fondi secondari è la promozione della ricerca (FNS, CTI) a registrare il maggior tasso di crescita. Anche l'evoluzione dei mezzi di terzi è favorevole: malgrado le prospettive economiche incerte è previsto un netto incremento dei fondi provenienti dalla collaborazione con l'economia privata.

Sono nettamente superiori al Preventivo 2011 anche i contributi della Confederazione, da un lato per via delle decisioni relative al messaggio ERI 2012 e dall'altro per via di un trasferimento senza incidenza sul bilancio di 30 milioni a debito degli investimenti per le costruzioni nel settore dei PF.

Con 3121 milioni, le spese complessive superano del 4,3 per cento il Preventivo 2011 e di misura anche i ricavi complessivi, quasi esclusivamente a causa degli ammortamenti. La maggior parte delle spese operative è destinata al personale (61 % circa o 1904 mio.).

## 322 Conto economico consolidato

### Risultato consolidato del conto economico

Mio. CHF	Consuntivo 2010	Preventivo 2011	Preventivo 2012	Diff. rispetto al P 2011		Numero
				assoluta	in %	nell'allegato
<b>Risultato annuo</b>	<b>60</b>	<b>-13</b>	<b>-9</b>	<b>4</b>	<b>-27,6</b>	
<b>Risultato operativo (senza risultato finanziario)</b>	<b>53</b>	<b>-26</b>	<b>-20</b>	<b>6</b>	<b>-22,1</b>	
<b>Ricavi operativi</b>	<b>2 907</b>	<b>2 963</b>	<b>3 098</b>	<b>135</b>	<b>4,5</b>	
<b>Contributo finanziario della Confederazione</b>	<b>1 984</b>	<b>1 967</b>	<b>2 023</b>	<b>56</b>	<b>2,9</b>	<b>1</b>
<b>Contributo alle sedi</b>	<b>284</b>	<b>282</b>	<b>301</b>	<b>19</b>	<b>6,8</b>	<b>2</b>
<b>Fondi secondari e mezzi di terzi</b>	<b>615</b>	<b>607</b>	<b>676</b>	<b>69</b>	<b>11,4</b>	<b>3</b>
Ricavi da fondi secondari	406	405	456	51	12,6	
Ricavi da mezzi di terzi	209	201	220	18	9,1	
<b>Variazioni fondi secondari e mezzi di terzi</b>	<b>-109</b>	<b>-25</b>	<b>-33</b>	<b>-8</b>	<b>34,1</b>	<b>3</b>
<b>Ricavi da prestazioni di servizi</b>	<b>111</b>	<b>110</b>	<b>109</b>	<b>-1</b>	<b>-1,0</b>	<b>4</b>
<b>Rimanenti ricavi</b>	<b>21</b>	<b>22</b>	<b>22</b>	<b>-0</b>	<b>-1,1</b>	
<b>Spese operative</b>	<b>2 855</b>	<b>2 989</b>	<b>3 118</b>	<b>129</b>	<b>4,3</b>	
<b>Spese proprie</b>	<b>2 779</b>	<b>2 866</b>	<b>3 026</b>	<b>160</b>	<b>5,6</b>	
Spese per il personale	1 769	1 826	1 904	79	4,3	5
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	869	926	935	9	0,9	2, 6
Ammortamenti	138	142	188	46	32,0	7
Variazione impegni interni	2	-28	-1	27	-96,4	8
<b>Spese di riversamento</b>	<b>76</b>	<b>123</b>	<b>92</b>	<b>-31</b>	<b>-25,2</b>	<b>9</b>
<b>Risultato finanziario</b>	<b>7</b>	<b>13</b>	<b>11</b>	<b>-2</b>	<b>-16,6</b>	<b>10</b>
Ricavi finanziari	21	14	14	-1	-4,2	
Spese finanziarie	14	1	3	2	140,2	

Il *risultato annuo* consolidato chiude con una perdita preventivata di 9 milioni ed è quindi leggermente migliore rispetto al Preventivo 2011 (-13 mio.). Il risultato annuo negativo è da attribuire essenzialmente all'incremento sproporzionato degli ammortamenti. Da un lato, questo incremento è dovuto ai massicci investimenti in impianti tecnici e macchinari tra il 2007 e il 2010, che ora comportano elevati ammortamenti annui. Anche per il 2012 è previsto un volume d'investimenti elevato. D'altro lato, la riduzione della durata di ammortamento per le apparecchiature scientifiche del PFZ determina uno scatto verso l'alto degli ammortamenti (cfr. allegato n. 7).

Non hanno invece nessuna ripercussione sul risultato annuo i fondi secondari e i mezzi di terzi, poiché la differenza tra i ricavi e le spese finanziate è contabilizzata come variazione del saldo (diminuzione dei ricavi) (voce di bilancio: capitale a destinazione vincolata sotto i passivi).

I *ricavi operativi* aumentano di 135 milioni (+4,5 %) rispetto al Preventivo 2011, fino a raggiungere 3098 milioni. Sono ritoccate verso l'alto tutte le componenti dei ricavi operativi, ad eccezione dei ricavi da prestazioni di servizi e dei rimanenti ricavi. Queste due componenti restano ferme al livello del Preventivo 2011. I contributi della Confederazione (fondi primari) registrano una crescita di 75 milioni (+3,3 %) fino a raggiungere 2324 milioni. Si tratta dei contributi diretti della Confederazione (contributo fi-

nanziario: 2023 mio. / contributo alle sedi del settore dei PF: 301 mio.). La loro quota sui ricavi operativi resta stabile attorno al 75 per cento, come nel 2011. I ricavi da fondi secondari e mezzi di terzi (prima della variazione del saldo) ammontano a 676 milioni, pari a un incremento di 69 milioni (+11,4 %). La loro quota sui ricavi operativi aumenta al 21 per cento (P 2011: 20 %). Il restante 4 per cento dei ricavi operativi è costituito dai ricavi da prestazioni di servizi (109 mio.) e dai rimanenti ricavi (22 mio.).

Complessivamente, la Confederazione assicura il 90-95 per cento del finanziamento del settore dei PF, principalmente attraverso i contributi diretti (80 %) e indirettamente attraverso l'acquisizione mediante concorso di fondi secondari, che rappresentano il 10-15 per cento. Il restante 5 per cento del volume di finanziamento proviene dalla collaborazione con l'economia privata (compresi donazioni, legati ecc.), dalle tasse semestrali e da ricavi vari, come gli onorari per servizi e perizie, la vendita di materiale ecc., nonché dal risultato finanziario.

Le *spese operative* sono stimate a 3118 milioni. L'incremento del 4,3 per cento rispetto al 2011 corrisponde approssimativamente a quello dei ricavi operativi (4,5 %). Nel settore universitario, i ricavi crescenti comportano maggiori spese, poiché buona parte dei fondi supplementari va direttamente a favore dell'insegnamento e della ricerca. All'interno delle *spese proprie*, il 63 per cento circa è costituito dalle spese per il personale (2011: 64 %). La

quota delle spese per il personale finanziata attraverso fondi secondari e mezzi di terzi tende ad aumentare ulteriormente passando dall'attuale 24 per cento circa (2010/2011) al 25 per cento. Le spese di materiale e d'esercizio comprendono essenzialmente le spese di locazione stimate per gli immobili di proprietà della Confederazione utilizzati dal settore dei PF (2012: 301 mio. 2011: 282 mio.).

A causa della situazione economica incerta, i ricavi finanziari per il 2012 sono preventivati con un approccio piuttosto conservatore.

### 323 Conto d'investimento consolidato

#### Risultato consolidato del conto d'investimento

Mio. CHF	Consuntivo 2010	Preventivo 2011	Preventivo 2012	Diff. rispetto al P 2011 assoluta	in %
<b>Saldo conto d'investimento</b>	<b>-247</b>	<b>-175</b>	<b>-245</b>	<b>-70</b>	<b>40,3</b>
<b>Saldo investimenti materiali</b>	<b>-185</b>	<b>-169</b>	<b>-246</b>	<b>-77</b>	<b>45,2</b>
<b>Entrate da investimenti materiali</b>	<b>16</b>	<b>-</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>-</b>
<b>Uscite per investimenti materiali</b>	<b>201</b>	<b>169</b>	<b>247</b>	<b>77</b>	<b>45,5</b>
Immobili	1	0	0	0	-
Impianti tecnici e macchinari	171	143	193	50	34,7
Tecnologie dell'informazione	29	25	53	28	114,9
Investimenti immateriali	0	2	1	-1	-57,1
<b>Saldo investimenti finanziari</b>	<b>-62</b>	<b>-5</b>	<b>1</b>	<b>6</b>	<b>-117,0</b>
Cofinanziamento (netti)	5	-5	-14	-9	166,0
Investimenti finanziari (netti)	-67	-	15	15	-

La tabella mostra le uscite preventivate per l'acquisto o la creazione di valori patrimoniali utilizzati sull'arco di più anni. Per principio sono registrati solo gli investimenti che diventano di proprietà del settore dei PF. Sono eccettuati da questa regola i cofinanziamenti per immobili di proprietà della Confederazione, contabilizzati sotto gli investimenti finanziari e ammortizzati sull'arco della durata di utilizzazione dell'oggetto finanziato.

Le uscite preventivate per gli investimenti materiali aumentano del 45 per cento rispetto al Preventivo 2011 fino a raggiungere 247 milioni. Buona parte dell'incremento è destinato a investimenti in grandi infrastrutture di ricerca, come la rete ad alte prestazioni (HPCN) del PFZ e il laser a elettroni liberi a raggi X (SwissFEL) dell'IPS. Sulla scia della crescita generale (numero crescente di studenti, progetti d'insegnamento e ricerca supplementari) aumentano anche gli investimenti materiali.

Resta alto il fabbisogno di fondi per la sostituzione e l'acquisto di nuovi impianti tecnici e macchinari. Sono necessari mezzi supplementari anche per le attrezzature a livello d'infrastruttura e di laboratorio nonché per gli investimenti in adeguamenti utenti specifici o nell'ampliamento dei locatari. Questi investimenti riguardano in particolare i due PF e dovranno andare a beneficio tra l'altro dell'adeguamento dell'infrastruttura per l'insegnamento, data la crescita prevista degli studenti.

Per lo sviluppo e la fabbricazione di prototipi di componenti centrali dell'impianto SwissFEL, per il 2012 l'IPS preventiva circa 35 milioni nell'ambito dei grandi progetti infrastrutturali.

Gli investimenti in tecnologie dell'informazione raddoppiano rispetto al Preventivo 2011. Di norma, per l'informatica sono spesi complessivamente circa 100 milioni all'anno (investimenti 30% e spese 70%). Per il 2012, per l'informatica sono previsti complessivamente 126 milioni (investimenti e spese di telecomunicazione). L'incremento degli investimenti è dovuto all'attuazione della strategia HPCN presso il Centro Svizzero di Calcolo Scientifico (CSCS) di Manno, dove per il 2012 il PFZ prevede di investire nell'informatica 20 milioni per l'upgrade e nuovi investimenti nei calcolatori ad alte prestazioni e nelle reti.

Una parte degli investimenti in impianti tecnici, macchinari e tecnologie dell'informazione è finanziata mediante fondi secondari e mezzi di terzi. In base alla rilevazione presso i due PF e i quattro istituti di ricerca, questi investimenti dovrebbero risultare nettamente superiori rispetto agli anni precedenti e raggiungere circa 40-50 milioni (2011: ca. 30 mio.).

I cofinanziamenti all'interno degli investimenti finanziari riguardano due progetti del PFZ e uno del PFL. Per la costruzione di un nuovo edificio amministrativo del Dipartimento di management, tecnologia ed economia dell'insegnamento e della ricerca

del PFZ in Leonhardstrasse (LEE), per il 2012 è previsto un cofinanziamento di 10,5 milioni. Per la progettazione e la messa a concorso dell'edificio «Agrovet-Strickhof», un progetto di ricerca nel settore dell'allevamento di animali da reddito a Eschlikon Lindau (sotto la direzione dell'Università di Zurigo) è previsto un cofinanziamento di 1,5 milioni. Il progetto mira a creare un centro di competenza per la ricerca e l'insegnamento in materia di «produzione di alimenti sani con animali sani e vigilanza sull'intera catena alimentare» in collaborazione con le facoltà Vetsuisse delle Università di Zurigo e Berna, il Dipartimento di scienze agrarie e alimentari del PFZ, la Zürcher Hochschule für Angewandte Wissenschaften e l'Amt für Landschaft und Natur

del Cantone di Zurigo. Per il PFL, la tranche annuale prevista per il cofinanziamento del centro sportivo (Centre Sport et Santé [CSS]) in collaborazione con il Canton Vaud è di 2,6 milioni.

Gli *investimenti finanziari* riguardano principalmente il collocamento presso la Tesoreria federale di fondi temporaneamente non impiegati – perlopiù derivanti da ricavi da fondi secondari e mezzi di terzi. Per il 2012, l'IPS prevede di attingere circa 15 milioni dal volume dei mezzi di terzi da destinare al finanziamento delle spese d'esercizio. La conseguenza è una riduzione corrispondente sotto gli investimenti finanziari.

### 33 Allegato al preventivo consolidato

#### 331 Spiegazioni generali

##### 1 Basi

###### Basi giuridiche

La presentazione dei conti del settore dei PF si fonda sulle seguenti basi giuridiche (compresi regolamenti e istruzioni):

- Legge federale del 4 ottobre 1991 sui politecnici federali (Legge sui PF; RS 414.110);
- Ordinanza del 19 novembre 2003 sul settore dei politecnici federali (Ordinanza sul settore dei PF; RS 414.110.3);
- Ordinanza del Consiglio dei PF del 5 febbraio 2004 sulla contabilità nel settore dei PF (RS 414.123);
- Manuale sulla contabilità del settore dei PF (versione ottobre 2010).

###### Cerchia di consolidamento

La cerchia di consolidamento del settore dei PF comprende le seguenti unità:

- Consiglio dei Politecnici federali (Consiglio dei PF), Zurigo;
- PF di Zurigo (PFZ), Zurigo;
- PF di Losanna (PFL), Losanna;
- Istituto Paul Scherrer (IPS), Villigen;
- Istituto federale di ricerca per la foresta, la neve e il paesaggio (FNP), Birmensdorf e Davos;
- Laboratorio federale di prova dei materiali e di ricerca (LPMR), Dübendorf, San Gallo e Thun;
- Istituto federale per l'approvvigionamento, la depurazione e la protezione delle acque (IFADPA), Dübendorf e Kastanienbaum.

###### Standard di presentazione dei conti

La presentazione dei conti del settore dei PF si basa sugli standard del consuntivo consolidato della Confederazione. Segue inoltre i principi commerciali ed economici generalmente riconosciuti ancorati nell'ordinanza del Consiglio dei PF sulla contabilità nel settore dei PF. Le prescrizioni concernenti la presentazione dei conti, comprese le norme di valutazione e ammortamento, sono stabilite nel manuale sulla contabilità del settore dei PF (art. 5 ordinanza del Consiglio dei PF sulla contabilità nel settore dei PF; RS 414.123).

###### Governance

I principi di gestione e controllo del settore dei PF (compresa la strategia di ente proprietario del Consiglio federale) sono pubblicati nel rendiconto del Consiglio dei PF sul settore dei PF «Fortschritte 2010» (conformemente alla direttiva sulla corporate governance di SWX).

###### Gestione dei crediti / limiti di spesa

La gestione del settore dei PF si basa sul mandato di prestazioni, armonizzato dal profilo dei tempi e dei contenuti con il limite di spesa della Confederazione 2008-2011 approvato e la sua proroga fino al 2012. Le tranche annuali sono gestite come segue:

- *Presentazione separata delle spese e degli investimenti immobiliari*

Il credito di spesa per le uscite d'esercizio correnti è iscritto nel consuntivo della Confederazione sotto 328 Settore dei PF (contributo finanziario). Siccome gli immobili del settore dei PF (salvo qualche eccezione) sono di proprietà della Confederazione, il credito d'investimento per gli immobili del settore dei PF è contabilizzato presso l'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL) e gli immobili sono attivati presso l'UFCL. Le spese per gli impianti di ricerca e le installazioni utenti specifiche non rientrano invece nel credito d'investimento. Questi investimenti sono finanziati mediante il contributo finanziario, diventando così direttamente di proprietà dei PF e degli istituti di ricerca. Il loro valore è quindi registrato nella contabilità di questi ultimi (attivazione e ammortamento sulla durata di vita).

- *Trasferimenti di credito*

###### a) Credito di spesa/d'investimento

L'auspicata flessibilità nel quadro dell'impiego delle risorse nel settore dei PF è assicurata perlopiù mediante lo strumento del trasferimento di credito (art. 20 cpv. 5 OFC, RS 611.01). Con il decreto federale I concernente il Preventivo 2011, il Consiglio federale è autorizzato a delegare al DFI, d'intesa con il DFF (AFF e UFCL), la competenza di trasferire crediti per un massimo del 20 per cento del credito d'investimento tra il credito d'investimento dell'UFCL per misure edilizie nel settore dei PF e il credito di spesa del settore dei PF per la gestione.

###### b) Crediti d'impegno

Con il decreto federale I concernente il Preventivo 2012, il DFI è autorizzato trasferire importi all'interno dei crediti d'impegno del programma edilizio 2012 del settore dei PF per un massimo del 2 per cento del credito d'impegno più basso.

- *Contributo alle sedi per gli immobili della Confederazione*

Per promuovere la trasparenza dei costi, anche agli immobili della Confederazione nel settore dei PF è applicato il computo delle sedi in base al modello dei locatari. Il contributo della Confederazione alle sedi del settore dei PF figura nel preventivo sotto forma di credito di spesa con incidenza sul finanziamento sotto 328 Settore dei PF. Per l'UFCL è iscritto un ricavo dello stesso importo. Il contributo della Confederazione alle sedi non rientra nel limite di spesa per l'esercizio e gli investimenti del settore dei PF. Il settore dei PF registra l'affitto nel conto economico sia come ricavo che come spesa di locazione, per lo stesso importo.

### Modifica dei principi contabili

Rispetto al Consuntivo 2010 e al Preventivo 2011 non sono previste modifiche dei principi contabili.

## 2 Principi di preventivazione e di presentazione dei conti

### Principi di preventivazione e di presentazione dei conti

Il preventivo nel settore dei PF è allestito applicando gli stessi principi come per la Confederazione (principi dell'espressione al lordo, dell'integralità, dell'annualità e della specificazione).

Ai sensi dell'articolo 35 capoverso 1 della legge sui PF (RS 414.110), il consuntivo consolidato del settore dei PF offre una panoramica sulla situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale effettiva, senza le relazioni interne. I principi di presentazione dei conti (essenzialità, comprensibilità, continuità, espressione al lordo) si orientano alla presentazione standard dei conti del *consuntivo consolidato della Confederazione*, stabiliti nel manuale sulla contabilità del settore dei PF.

### Principi di valutazione e di iscrizione a bilancio

I principi di valutazione e iscrizione a bilancio si orientano alla presentazione standard dei conti del consuntivo consolidato della Confederazione. Le linee guida sono stabilite nel manuale sulla contabilità del settore dei PF.

### Deroghe alla presentazione standard dei conti del consuntivo consolidato della Confederazione

*Deroga:* ai sensi dell'articolo 9 dell'ordinanza del Consiglio dei PF sulla contabilità nel settore dei PF (RS 414.123) sono costituiti accantonamenti anche per coprire probabili impegni futuri. È inoltre consentito costituire accantonamenti per rischi finanziari nell'ambito del Risk Management.

*Motivazione:* in base all'articolo 12 capoverso 2 delle istruzioni del Consiglio dei PF del 4 luglio 2006 sulla gestione dei rischi dei PF e degli istituti di ricerca, nel settore dei PF è consentito costituire accantonamenti sufficienti o adottare misure adeguate per rischi non assicurati o trasferiti a terzi in altro modo.

*Ripercussione:* nel totale degli accantonamenti del settore dei PF possono essere inclusi importi per eventi futuri. La variazione degli accantonamenti nel conto economico non corrisponde quindi sempre ai periodi effettivi.

## 3 Situazione dei rischi e gestione dei rischi

### Gestione dei rischi nel settore dei PF

#### Situazione iniziale

La gestione dei rischi è stabilita sostanzialmente nelle istruzioni del Consiglio dei PF del 4 luglio 2006 sulla gestione dei rischi dei PF e degli istituti di ricerca, emanate dal Consiglio dei PF in base all'articolo 19a capoverso 2 dell'ordinanza sul settore dei PF (RS 414.110.3). Queste istruzioni, che disciplinano i principi della gestione dei rischi e descrivono gli obiettivi della politica del Consiglio dei PF in materia di gestione dei rischi, sono state poste in vigore mediante decisione della presidenza il 15 febbraio 2007. Esse disciplinano in particolare:

- gli obiettivi della politica di gestione dei rischi e le responsabilità;
- l'individuazione dei rischi;
- la valutazione dei rischi;
- l'eliminazione e il finanziamento dei rischi;
- il controllo dei rischi.

#### Responsabilità e processo di gestione dei rischi

Conformemente all'autonomia delle sei istituzioni ancorata nella legge sui PF quale base delle prestazioni d'insegnamento, di ricerca e di servizio, ogni istituzione è responsabile della gestione dei rischi nel proprio settore. La massima responsabilità per la gestione dei rischi nelle istituzioni spetta quindi ai presidenti dei PF e ai direttori degli istituti di ricerca.

I due PF e i quattro istituti di ricerca hanno quindi introdotto ciascuno il proprio processo di gestione dei rischi, conformemente alle indicazioni del Consiglio dei PF. Tale processo comprende l'identificazione e la valutazione dei rischi individuali nonché delle strategie per farvi fronte e un controlling corrispondente. L'attuazione efficace della gestione dei rischi nelle singole istituzioni è verificata dall'audit interno del Consiglio dei PF, che riferisce al comitato di audit del Consiglio dei PF.

Ogni istituzione dispone di un gestore dei rischi o di un comitato dei rischi, che coordina le attività nell'ambito della gestione dei rischi e controlla il processo di gestione dei rischi. Nella maggior parte dei casi, il gestore dei rischi è affiancato da una commissione dei rischi.

### Situazione dei rischi nel settore dei PF

#### Rischi delle singole istituzioni

Il profilo individuale delle singole istituzioni si riflette nei cataloghi dei rischi. I rischi principali dei due PF non corrispondono a quelli dei quattro istituti di ricerca. Anche l'orientamento specifico e la grandezza di ogni istituzione influenzano i rischi a cui è esposta. La valutazione dello stesso rischio può quindi variare da un PF all'altro nonché da un istituto di ricerca all'altro.

Le sei istituzioni hanno descritto dettagliatamente i rischi identificati e i potenziali sinistri nei loro cataloghi dei rischi e li hanno valutati in base alla probabilità che si verifichino e all'impatto finanziario (entità potenziale del danno). I due PF e i quattro istituti di ricerca aggiornano i cataloghi individuali dei rischi almeno una volta all'anno, tenendo conto dei nuovi sviluppi e delle situazioni di rischio mutate. Ogni catalogo contempla le seguenti categorie di rischio:

- rischi finanziari ed economici;
- rischi giuridici;
- rischi materiali, tecnici ed elementari;
- rischi personali e organizzativi;
- rischi tecnologici e scientifici;
- rischi sociali e politici;
- rischi ambientali ed ecologici.

I rischi principali dei due PF e dei quattro istituti di ricerca sono quelli con un impatto finanziario potenzialmente elevato e una probabilità che si verifichino superiore alla media, che minacciano direttamente l'adempimento dei compiti giuridici dell'istituzione.

Nell'ambito del rendiconto annuale, le istituzioni informano sui loro rischi principali, in particolare in termini di esistenza, entità e potenziale impatto. Il Consiglio dei PF, in qualità di organo di vigilanza del settore dei PF, deve inoltre essere messo al corrente direttamente e tempestivamente dalle istituzioni in merito a eventuali variazioni straordinarie dei rischi o sinistri straordinari. Una volta all'anno, i cataloghi dei rischi del settore dei PF sono trasmessi al Dipartimento federale dell'interno.

#### *Strumenti e misure per la gestione dei rischi*

I principi del finanziamento dei rischi prevedono che i due PF e gli istituti di ricerca siano assicurati contro eventuali danni, in via complementare ad altre misure.

#### *Situazione assicurativa*

Malgrado una gestione accurata dei rischi non è possibile escludere che un'istituzione sia colpita da un sinistro che comprometta l'adempimento dei compiti stabiliti nella legislazione federale. In tal caso, ai sensi dell'articolo 19a capoverso 4 dell'ordinanza sul settore dei PF (RS 414.110.3) il Consiglio dei PF propone al Dipartimento all'attenzione del Consiglio federale un adeguamento del mandato di prestazioni o un aumento del contributo finanziario della Confederazione. Per valutare questo rischio

sussidiario per la Confederazione (nel senso di una responsabilità sussidiaria secondo l'art. 19 cpv. 1 della legge sulla responsabilità [RS 170.32]) assumono un ruolo importante le assicurazioni stipulate dalle istituzioni del settore dei PF. Tenendo conto della situazione individuale dei rischi, le istituzioni devono da un lato mirare a un rapporto costi/benefici adeguato e dall'altro rispettare le disposizioni applicabili in materia di appalti pubblici della Confederazione. Queste assicurazioni devono soddisfare lo standard usuale sul mercato assicurativo svizzero ed essere stipulate presso una compagnia assicurativa autorizzata in Svizzera.

Ogni istituzione è responsabile della stipulazione delle proprie assicurazioni e della gestione del proprio portafoglio assicurativo. Nelle sue istruzioni, il Consiglio dei PF stabilisce unicamente che oltre alle assicurazioni prescritte dalla legge i due PF e i quattro istituti di ricerca devono stipulare le seguenti assicurazioni quale copertura di base:

- assicurazione di cose e contro l'interruzione d'esercizio;
- assicurazione sulla responsabilità civile aziendale;
- assicurazioni necessarie per coprire il più possibile i rischi principali.

I PF e gli istituti di ricerca hanno stipulato assicurazioni di cose e assicurazioni di responsabilità civile aziendale per coprire i sinistri. Le somme assicurate ammontano in genere a 50 milioni per i danni alle persone e alle cose e a 5 milioni per i semplici danni patrimoniali. Sono assicurati anche i rischi di danni del fuoco ed elementari (PFZ: 1,7 mia. per danni infrastrutturali, PFL: 700 mio. per danni infrastrutturali, IPS: 1 mia., LPMR: 161 mio.). Il PFZ ha inoltre assicurato i propri immobili contro eventuali danni del fuoco. A seconda della stima della probabilità che si verifichino (>50%) sono anche costituiti accantonamenti per singoli rischi.

I PF, gli istituti di ricerca e il Consiglio dei PF dispongono inoltre di assicurazioni minori per rischi specifici delle singole istituzioni, come prescritto nelle istruzioni.

#### **Pubblicazione dei rischi**

Nell'ambito della chiusura annuale bisogna assicurarsi che i rischi siano inclusi integralmente nel rendiconto. Secondo le probabilità che un evento si produca, i rischi figurano negli accantonamenti (>50% di probabilità) o nell'allegato fra gli impegni eventuali.

### 332 Spiegazioni concernenti il preventivo consolidato

#### Voci del conto economico

#### 1 Contributo finanziario della Confederazione

Mio. CHF	Consuntivo 2010	Preventivo 2011	Preventivo 2012	Diff. rispetto al P 2011 assoluta	in %
<b>Contributo finanziario della Confederazione</b>	<b>1 984</b>	<b>1 967</b>	<b>2 023</b>	<b>56</b>	<b>2,9</b>

Il contributo finanziario della Confederazione è impiegato per raggiungere gli obiettivi della legge sui PF (RS 414.110) e del mandato di prestazioni.

Le tranche annuali del limite di spesa sono gestite attraverso due crediti: il contributo finanziario e il credito d'investimento. La crescita del contributo finanziario di 56 milioni (+2,9%) rispetto al 2011 comprende circa 30 milioni risultanti dal trasferimento a debito del credito d'investimento per le costruzioni nel settore dei PF.

Il confronto tra il Preventivo 2012 e il Preventivo 2011 è ostacolato da processi ed effetti straordinari inclusi nei due esercizi. Le differenze riguardano soprattutto gli investimenti nelle grandi infrastrutture di ricerca del settore dei PF per il progetto HPCN e per SwissFEL. Il totale delle uscite preventivate per la strategia nazionale in materia di supercalcolo (progetto HPCN) del PFZ per il 2012 è di 20 milioni (P 2011: 5,4 mio.). Per il laser a elettroni liberi a raggi X SwissFEL dell'IPS sono previste uscite complessive dell'ordine di 35 milioni: la quota di 29 milioni della Confederazione è inclusa nel contributo finanziario. Il contributo del Cantone di Argovia (6 mio.) è contabilizzato nei mezzi di terzi.

Ai sensi dell'articolo 33a della legge sui PF (RS 414.110), prima di attribuire i mezzi ai due PF e ai quattro istituti di ricerca il Consiglio dei PF mette da parte i fondi per la propria amministrazione e l'attività della Commissione di ricorso dei PF (2012: 15,0 mio.) nonché un importo per incentivi e finanziamenti iniziali destinati a progetti strategici nel settore dei PF (2012: 35,8 mio.). Nel corso del 2012, questi mezzi saranno ceduti ai due PF e ai quattro istituti di ricerca. Questo processo non ha alcuna incidenza sul preventivo.

Nel totale dell'anno corrispondente è incluso il contributo per la realizzazione dei progetti d'importanza nazionale della Conferenza universitaria svizzera (CUS). Per il 2012 è previsto un contributo di 23,2 milioni (2011: 35,1 mio.). Si tratta di progetti comuni delle scuole universitarie nonché di progetti d'innovazione o cooperazione (pari opportunità, formazioni di dottorandi, biblioteca elettronica (e-library), infrastruttura di autenticazione e autorizzazione (AAI), tecnologie chiave con microcomponenti e nanocomponenti Nano-Tera.CH, SystemsX.ch) approvati dalla CUS. Questi mezzi vincolati ai progetti sono attribuiti dal FNS ai ricercatori mediante concorso.

Con la proroga di un anno del messaggio ERI sono mantenute anche le misure di finanziamento dei progetti strategici conformemente al messaggio ERI 2008-2011 (Dipartimento dei sistemi biologici (PFZ), Institute for Experimental Cancer Research (PFL), PFL Neuchâtel (PFL), laser a elettroni liberi a raggi X SwissFEL (IPS) nonché ecotossicologia presso l'IFADPA) per un totale di 64 milioni (P 2011: 50,0 mio.).

Con quasi 143 milioni, il totale dei fondi strategici per i progetti conformemente al messaggio ERI 2012 nonché per incentivi e finanziamenti iniziali è superiore al valore del Preventivo 2011 (123 mio.).

Accanto alla copertura delle uscite correnti, i mezzi del contributo finanziario della Confederazione sono impiegati anche per investimenti materiali e immateriali. Il totale di questi investimenti è di circa 200 milioni (2011: 136 mio.).

## 2 Contributo alle sedi della Confederazione

Mio. CHF	Consuntivo 2010	Preventivo 2011	Preventivo 2012	Diff. rispetto al P 2011 assoluta in %	
<b>Contributo alle sedi della Confederazione</b>	<b>284</b>	<b>282</b>	<b>301</b>	<b>19</b>	<b>6,8</b>

Il contributo alle sedi della Confederazione serve a coprire le spese per la locazione di immobili di proprietà della Confederazione. Il credito non fa parte del limite di spesa. Ha incidenza sul finanziamento, ma non sulle uscite (non genera alcun flusso di capitale). I calcoli si basano sugli ammortamenti figurativi e sui costi del capitale degli immobili, più una tassa amministrativa. Nei calcoli sono incluse le ripercussioni dell'evoluzione degli investimenti nelle costruzioni.

Rispetto alle ipotesi per il Preventivo 2011 sono stati apportati i seguenti adattamenti: il valore d'investimento sale da 5,6 a 5,9 miliardi. Il valore dei terreni resta invece di 1,1 miliardi. Resta invariato rispetto al Consuntivo 2010 e al Preventivo 2011 anche il tasso figurativo per la retribuzione del capitale medio impiegato (3,0%).

Di norma, gli edifici sono ammortizzati sull'arco di 40 anni. Gli investimenti volti a conservare il valore non sono attivati. Sul valore dei terreni non sono effettuati ammortamenti. Il valore a nuovo complessivo degli immobili del settore dei PF di proprietà della Confederazione sfiora i 7,0 miliardi.

Per via dell'afflusso netto previsto per gli immobili del settore dei PF, l'importo del contributo alle sedi aumenta di 19 milioni (+6,8%) rispetto al Preventivo 2011, fino a raggiungere 301 milioni. Di questi, circa 170 milioni sono destinati ad ammortamenti e 131 milioni alla remunerazione del valore d'investimento.

## 3 Ricavi da fondi secondari / mezzi di terzi

Mio. CHF	Consuntivo 2010	Preventivo 2011	Preventivo 2012	Diff. rispetto al P 2011 assoluta in %	
<b>Ricavi fondi secondari / mezzi di terzi</b>	<b>615</b>	<b>607</b>	<b>676</b>	<b>69</b>	<b>11,4</b>
<b>Fondi secondari</b> (Confederazione, organizzazioni statali e internazionali)	<b>406</b>	<b>405</b>	<b>456</b>	<b>51</b>	<b>12,6</b>
Fondo nazionale svizzero FNS	155	147	179	32	21,8
Diversi ricavi dal promovimento della ricerca	35	38	45	7	19,2
Commissione per la tecnologia e l'innovazione (CTI)	33	39	36	-3	-7,5
Ricerca del settore pubblico	73	60	69	9	14,5
Programmi quadro di ricerca dell'UE (PQR)	110	122	128	6	4,9
<b>Mezzi di terzi</b>	<b>209</b>	<b>201</b>	<b>220</b>	<b>18</b>	<b>9,1</b>
Collaborazione con l'economia	143	133	152	19	14,5
Donazioni e legati	36	37	27	-10	-25,8
Rimanenti mezzi di terzi	30	32	40	8	27,0
<b>Variazione fondi secondari / mezzi di terzi</b>	<b>-109</b>	<b>-25</b>	<b>-33</b>	<b>-8</b>	<b>34,1</b>

In base alle previsioni per il 2012, l'evoluzione favorevole del passato recente proseguirà. I ricavi da fondi secondari/mezzi di terzi preventivati aumentano di 69 milioni (+11,4%) rispetto al Preventivo 2011, fino a raggiungere 676 milioni. Spicca l'incremento atteso per i fondi secondari (+51 mio. o +12,6%). Ma anche per i mezzi di terzi è previsto un ulteriore aumento: il totale di 220 milioni corrisponde a un tasso di crescita del 9,1 per cento (+18 mio.) rispetto al Preventivo 2011.

Tra i motivi per cui sono preventivate maggiori entrate da fondi secondari vi è il fatto che nella promozione della ricerca i costi

indiretti (overhead) sono indennizzati maggiormente rispetto agli anni precedenti.

La maggior parte dei progetti d'insegnamento e di ricerca dura più di un anno. Nei ricavi sono contabilizzati unicamente gli afflussi di mezzi effettivi di un anno. La parte dei ricavi contabilizzati non ancora utilizzata alla fine dell'anno è iscritta al passivo nel capitale a destinazione vincolata quale debito di prestazione. Tale voce è controbilanciata dalla variazione dei fondi secondari/mezzi di terzi sotto i ricavi, il cui ammontare dipende dall'avanzamento del progetto. Nel Preventivo 2012 è previsto

un aumento di 33 milioni del debito di prestazione e di conseguenza è preventivata una diminuzione dei ricavi equivalente. Con la registrazione della variazione del saldo, i ricavi e i costi dei progetti finanziati mediante fondi secondari e mezzi di terzi sono neutralizzati annualmente.

L'elevato tasso di crescita dei fondi secondari si basa sulle seguenti ipotesi: per i mezzi provenienti dal *Fondo nazionale svizzero (FNS)* le istituzioni del settore dei PF stimano un maggior numero di nuovi progetti di ricerca approvati. Ciò vale anche per i *diversi ricavi dal promovimento della ricerca*. Anche qui si attende un maggior incremento rispetto al 2011. In questa voce rientrano tra l'altro i ricavi da progetti di ricerca del National Centre of Competence in Research (NCCR/FNS). Per questo progetto sono preventivati 19,8 milioni di ricavi (2011: 16,9 mio.). Appartengono alla categoria promozione della ricerca anche i mezzi provenienti da progetti d'importanza nazionale della Conferenza universitaria svizzera (CUS) ottenuti mediante concorso. Per il 2012 si stimano contributi assegnati a progetti per un importo di 24,8 milioni (2011: 20,3 mio.), di cui 13,1 milioni per progetti legati a SystemsX.ch (iniziativa svizzera di biologia sistemica), 10,5 milioni per Nano-Tera.ch e i restanti 1,2 milioni per progetti d'innovazione e cooperazione. Le aspettative relative ai contributi della *Commissione per la tecnologia e l'innovazione (CTI)* sono modeste. I suoi sussidi mirano a far sì che le imprese elaborino nuovo sapere per lo sviluppo di prodotti e servizi assieme alle università e lo immettano sul mercato. Nel settore dei PF, questi compiti sono svolti principalmente dai due PF. E sono i due PF a preventivare buona parte (27,5 mio.) dei 36,3 milioni di ricavi. Anche il LPMR si aspetta una quota relativamente elevata (7,5 mio.) di fondi della CTI. I ricavi dalla *ricerca del settore pubblico* dovrebbero essere leggermente superiori al Preventivo 2011. Il PFL formula una previsione ottimista, aspettandosi mandati di ricerca supplementari nel quadro del programma di ricerca Energia - economia - società (EES). Nei primi tre anni, la partecipazione competitiva ai sussidi stanziati nell'ambito del Settimo programma quadro di ricerca (PQ) è stata molto favorevole per il settore dei PF: quest'ultimo è infatti il principale beneficiario di sussidi del 7° PQR (2007-2013) dell'*Unione europea (UE)* in Svizzera. Le aspettative sono elevate anche per il 2012: i ricavi preventivati ammontano a 128 milioni (2011: 122 mio.). È previsto un incremento del numero di progetti e di conseguenza dei ricavi. In particolare si conta sul proseguimento dell'ottenimento di sussidi del Consiglio europeo della ricerca (European Research Council/ERC Grants).

Sul fronte dei *ricavi da mezzi di terzi* l'evoluzione è eterogenea. Nel complesso dovrebbe proseguire la tendenza favorevole del passato recente. Il totale di 220 milioni supera le aspettative per il 2011 (201 mio.). Per la *collaborazione con l'economia* sono previsti ricavi dell'ordine di 152 milioni (2011: 133 mio.). Malgrado la situazione economica difficile dovrebbe essere segnata una crescita di 19 milioni. Nella pianificazione strategica 2012-2016, il Consiglio dei PF si è posto quale obiettivo una crescita adeguata dei mezzi di terzi. Mediante i mezzi di terzi sono finanziati sempre più posti di professore assistente, sempre nel rispetto dell'indipendenza delle cattedre. L'ammontare delle entrate annue da *donazioni e legati* non è prevedibile o pianificabile. Dei 27 milioni preventivati per il 2012, 23 milioni riguardano il PFZ. Il PFZ conta su un substrato di donazioni ricorrenti ogni anno, a cui in passato si sono aggiunte singole grandi donazioni (p. es. la donazione di Branco Weiss nel 2010). Sotto i *rimanenti mezzi di terzi* (2012: 40 mio.) sono contabilizzate in particolare le entrate da partenariati con i Cantoni (e le università cantonali) o i Comuni. Spesso si tratta di contributi dei Cantoni per grandi progetti di ricerca (p. es. il contributo del Cantone di Argovia all'IPS per SwissFEL). Sotto questa voce, il PFZ preventiva anche i ricavi dalla collaborazione con il Singapore ETH Centre (SEC). Con 40 milioni, i ricavi preventivati per i rimanenti mezzi di terzi superano la media del passato (circa 30 mio.).

Vi sono notevoli differenze tra le istituzioni del settore dei PF per quanto riguarda le quote dei fondi secondari e dei mezzi di terzi sul totale generale. Si va dal 15 per cento (IPS) al 29 per cento (PFL), senza contare i ricavi da prestazioni di servizio e gli altri ricavi. Sussistono grandi differenze anche per quanto riguarda le priorità nell'ambito dell'acquisizione di fondi secondari e mezzi di terzi. Nell'ambito della promozione della ricerca della Confederazione registrano una quota elevata sul totale dei ricavi i due PF (2012: 8-12 %). A vantare la maggior quota per il programma quadro di ricerca dell'UE è il PFL (6,5 %). Per il FNP assumono grande rilievo i mandati di ricerca degli uffici federali: i ricavi della ricerca del settore pubblico sfiorano il 15 per cento (tra l'altro per la realizzazione dell'Inventario forestale nazionale). La collaborazione con l'economia privata e gli altri mezzi di terzi fruttano quote comprese tra il 4 e il 9 per cento dei ricavi complessivi.

#### 4 Ricavi da prestazioni di servizi

Mio. CHF	Consuntivo 2010	Preventivo 2011	Preventivo 2012	Diff. rispetto al P 2011	
				assoluta	in %
<b>Ricavi da prestazioni di servizi</b>	<b>111</b>	<b>110</b>	<b>109</b>	<b>-1</b>	<b>-1,0</b>
<b>Tasse di utilizzazione, prestazioni di servizi</b>	<b>71</b>	<b>71</b>	<b>74</b>	<b>3</b>	<b>4,6</b>
Tasse d'iscrizione / tasse semestrali	30	28	30	2	7,5
Brevetti / licenze	7	6	6	-0	-4,3
Prestazioni di servizi scientifiche e amministrative	34	37	38	1	3,8
<b>Vendite</b>	<b>10</b>	<b>10</b>	<b>10</b>	<b>-0</b>	<b>-3,5</b>
<b>Restituzioni</b>	<b>8</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>-2</b>	<b>-24,5</b>
<b>Diversi ricavi e tasse</b>	<b>22</b>	<b>21</b>	<b>19</b>	<b>-2</b>	<b>-9,6</b>

Le ipotesi per la stima dei ricavi da prestazioni di servizi si basano perlopiù sui valori empirici del passato. Fa eccezione la preventivazione delle tasse d'iscrizione/tasse semestrali. Sono previsti 26 000 studenti. Le tasse d'iscrizione e le tasse semestrali restano invariate a 580 franchi (all. 1 ordinanza sulle tasse nel settore dei PF, RS 414.131.7). Del totale di 30,4 milioni preventivato per il 2012, 21,5 milioni vanno al PFZ, 8,1 milioni al PFL e 0,8 milioni all'IPS.

Malgrado il continuo aumento del numero di licenze, i ricavi da brevetti/licenze sono ritoccati verso il basso: i nuovi brevetti e le nuove licenze non generano infatti automaticamente maggiori entrate.

Tra le prestazioni di servizi scientifiche e amministrative figurano anche i ricavi del LPMR da mandati di prova e perizie per 12,3 milioni (8 % dei ricavi del LPMR). Anche i due PF forniscono servizi scientifici, con cui realizzano ricavi relativamente elevati (PFZ 2012: 21,0 mio., PFL 2012: 4,5 mio.).

I ricavi alle altre voci (vendite, restituzioni, diversi ricavi e tasse) sono valutati in modo prudente e diminuiscono leggermente rispetto al Preventivo 2011.

#### 5 Spese per il personale

Mio. CHF	Consuntivo 2010	Preventivo 2011	Preventivo 2012	Diff. rispetto al P 2011	
				assoluta	in %
<b>Spese per il personale</b>	<b>1 769</b>	<b>1 826</b>	<b>1 904</b>	<b>79</b>	<b>4,3</b>
<b>Retribuzione del personale</b>	<b>1 477</b>	<b>1 516</b>	<b>1 574</b>	<b>58</b>	<b>3,8</b>
Professori	164	166	178	13	7,6
Collaboratori scientifici con funzioni direttive, docenti	126	131	130	-1	-0,8
Rimanente personale scientifico	656	677	710	33	4,8
Personale tecnico-amministrativo	546	552	573	21	3,8
IPG, SUVA e altri rimborsi	-16	-9	-17	-8	89,0
<b>Contributi del datore di lavoro (assicurazioni sociali)</b>	<b>276</b>	<b>278</b>	<b>298</b>	<b>21</b>	<b>7,4</b>
Assicurazione sociale AVS/AD/Al/IPG/IMat	89	90	96	5	6,0
Assicurazione per il personale (contributi di risparmio e di rischio)	160	158	172	15	9,3
Assicurazione malattie e infortuni SUVA, IP/INP	7	8	8	-0	-2,8
Cassa di compensazione per gli assegni familiari (CAF/LAFam)	20	22	23	1	4,0
<b>Rimanenti prestazioni del datore di lavoro</b>	<b>11</b>	<b>7</b>	<b>11</b>	<b>4</b>	<b>58,3</b>
<b>Personale temporaneo</b>	<b>9</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>0</b>	<b>6,0</b>
<b>Rimanenti spese per il personale</b>	<b>-5</b>	<b>17</b>	<b>13</b>	<b>-4</b>	<b>-24,3</b>

Per il personale sono preventivati 1904 milioni di spese. L'aumento di 79 milioni previsto per il 2012 corrisponde a una crescita del 4,3 per cento rispetto al 2011.

Una parte delle maggiori spese è destinata alla compensazione del rincaro sui salari. Un'altra parte, dell'ordine dell'1-1,2 per cento circa, è a disposizione per misure salariali nell'ambito del nuovo sistema salariale (NSS). L'attuazione delle misure salariali,

stabilite annualmente, dipende dai risultati delle trattative salariali (decisione del Consiglio dei PF nel dicembre 2011). Queste due misure salariali assorbono circa 20-25 milioni delle spese supplementari per il personale.

L'aumento delle spese per i posti di lavoro è stimato a circa 30 milioni rispetto al 2011. Lo spostamento strutturale verso una maggior quota di collaboratori con una formazione superiore (titolo universitario) a livello delle assunzioni di personale sostitutivo e nuovo dovrebbe proseguire anche nel 2012.

Come già negli anni precedenti, una quota consistente delle maggiori spese è da attribuire al crescente numero di progetti di ricerca (aumento del volume). Per la realizzazione dei progetti di ricerca supplementari sono assunti prevalentemente collaboratori scientifici con un contratto a tempo determinato. Ciò ha ripercussioni in particolare sulla categoria *rimanente personale scientifico*, che registra il maggior incremento dell'importo rispetto al 2011. Uno degli obiettivi essenziali della pianificazione strategica del Consiglio dei PF per il settore dei PF 2012 - 2016 è il miglioramento della qualità dell'insegnamento. A tal fine a lungo termine occorre ridurre il rapporto tra professori e studenti, un obiettivo da realizzare con l'assunzione di assistenti e professori ordinari supplementari. Ne risulta un incremento delle spese di 12,7 milioni alla voce *professori* (+7,6%).

Stando al Consuntivo 2010, il 70 per cento circa dei posti a tempo pieno (FTE, 2010: totale 14 730) è finanziato mediante il contributo finanziario della Confederazione. Tali posti erano ripartiti tra circa 18 600 rapporti di lavoro. In base alle previsioni elaborate per il 2012, gli FTE finanziati mediante fondi primari potrebbero salire a circa 10 500. Dovrebbero aumentare anche i posti finanziati mediante fondi secondari e mezzi di terzi. Le corrispondenti spese per il personale aumentano di 36 milioni rispetto al 2011, fino a raggiungere 476 milioni. Di esse, 316 milioni provengono da fondi secondari e 160 milioni da mezzi di terzi.

Il totale nel settore dei PF, espresso in posti a tempo pieno, dovrebbe andare verso i 15 500 (previsione 2011: 15 000 FTE). Di questi, circa 4900 saranno finanziati mediante fondi secondari e mezzi di terzi.

Per il calcolo dei contributi del datore di lavoro, il settore dei PF adotta le ipotesi applicate dall'Ufficio federale del personale (UFPER). Il tasso di costo resta al 19,5 per cento della somma salariale determinante, come nel Preventivo 2011, e copre tutti i contributi del datore di lavoro.

## 6 Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Mio. CHF	Consuntivo 2010	Preventivo 2011	Preventivo 2012	Diff. rispetto al P 2011 assoluta	in %
<b>Spese per beni e servizi e spese d'esercizio</b>	<b>869</b>	<b>926</b>	<b>935</b>	<b>9</b>	<b>0,9</b>
<b>Spese di materiale e merci</b>	<b>90</b>	<b>90</b>	<b>99</b>	<b>8</b>	<b>9,3</b>
<b>Spese d'esercizio</b>	<b>779</b>	<b>836</b>	<b>836</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>
Locali (locali esterni in affitto)	14	15	16	1	6,7
Locali in immobili di proprietà della Confederazione	284	282	301	19	6,8
Infrastruttura	163	200	166	-34	-16,9
Amministrazione	17	18	21	3	14,0
Beni e servizi non attivabili	32	39	43	4	11,6
Informatica e telecomunicazioni	71	73	73	0	0,0
Commissioni e onorari, mandati R&S	69	73	72	-1	-0,9
Trasporti, assicurazioni, tasse	14	17	14	-3	-15,9
Altri servizi di terzi	15	16	17	1	9,2
Biblioteca	27	28	29	1	2,9
Spese	64	65	71	6	9,2
Altre spese per beni e servizi	9	11	13	2	20,0

Il previsto aumento delle *spese per beni e servizi e spese d'esercizio* rispetto al Preventivo 2011, pari a 9 milioni o quasi l'1 per cento, è moderato. Rispetto al Consuntivo 2010 si registra tuttavia una crescita superiore (+65,2 mio. o +7,5%). L'ammontare delle spese di materiale e d'esercizio dipende in primo luogo dall'evoluzione del numero di progetti d'insegnamento e di ricerca. Per il 2012 sono previsti più progetti d'insegnamento e di ricerca rispetto al Consuntivo 2010, il che comporta maggiori spese.

Il totale delle *spese d'esercizio* preventivato per il 2012 è uguale a quello dell'anno precedente. Vi sono tuttavia variazioni per le

single componenti: spicca in particolare la flessione prevista per il 2012 per le spese di manutenzione dell'*infrastruttura*. Questa flessione è dovuta al calo delle spese preventivate per la manutenzione e la riparazione del PFZ, che stima una diminuzione dei costi per la conservazione del valore e il risanamento dell'*infrastruttura* e dell'*attivazione* degli adeguamenti utenti specifici e l'*ampliamento* dei locatari (> 100 000 franchi per oggetto) nel Codice dei costi di costruzione 3 (CCC 3) rispetto al 2011. Conformemente al programma edilizio 2011, il Preventivo 2011 del PFZ presenta una quota elevata di spese all'interno del CCC 3 e resta nettamente al di sotto della media di altri anni a livello di

importi. Per il 2012 è prevista una flessione di queste spese infrastrutturali fino al livello degli anni precedenti (cfr. C 2010).

A fare la parte del leone sono le *spese per locali in immobili di proprietà della Confederazione*, con una quota del 36 per cento delle spese d'esercizio complessive. Il valore iscritto nel Preventivo 2012 (301 mio.) è nettamente superiore ai valori paragonabili del Preventivo 2011 e del Consuntivo 2010. Il totale corrisponde al contributo alle sedi sotto i ricavi (cfr. n. 332/nota 2).

I *beni e servizi non attivabili* comprendono impianti che non raggiungono la soglia per l'attivazione (5000 franchi per oggetto). Tra di essi figurano anche beni materiali (attrezzature d'esercizio, adeguamenti utenti specifici in immobili) secondo il CCC 3.

Per la voce *informatica e telecomunicazione*, nel 2012 il settore dei PF prevede complessivamente 126 milioni. Il totale supera nettamente il valore di circa 100 milioni costante da anni – a causa dei maggiori investimenti in tecnologie dell'informazione. Gli investimenti in tecnologie dell'informazione (cfr. n. 323) assorbono 53 milioni (42%), mentre di norma rappresentano solo il 30 per cento circa. La parte contabilizzata sotto le spese è invece dello stesso ordine dell'anno precedente.

L'aumento preventivato delle *spese* è direttamente legato al previsto incremento dei progetti d'insegnamento e di ricerca già menzionato.

## 7 Ammortamenti

Mio. CHF	Consuntivo 2010	Preventivo 2011	Preventivo 2012	Diff. rispetto al P 2011	
				assoluta	in %
<b>Ammortamenti</b>	<b>138</b>	<b>142</b>	<b>188</b>	<b>46</b>	<b>32,0</b>

Gli ammortamenti previsti per il 2012 ammontano a 188 milioni e superano quindi ampiamente sia il Consuntivo 2010 (+50 mio.) che il Preventivo 2011 (+46 mio.). Buona parte della crescita degli ammortamenti rispetto ai due anni precedenti è dovuta al maggior volume degli investimenti materiali (quasi 2 mia. di valore di acquisto). Una parte degli ammortamenti supplementari scaturisce però anche dall'effetto straordinario dovuto alla riduzione della durata di ammortamento lineare per gli apparecchi tecnico-scientifici del PFZ. Con la riduzione dei tempi di am-

mortamento, il PFZ si adegua alla prassi di ammortamento del PFL, che per la maggior parte dei propri apparecchi ha stabilito e applica da alcuni anni una durata di ammortamento al limite inferiore dell'intervallo possibile. Secondo i calcoli del PFZ, questo cambiamento si ripercuoterà sul conto economico sotto forma di ammortamenti nettamente superiori in particolare negli anni 2011 e 2012; a partire dal 2013 è previsto un'attenuazione di questo effetto straordinario.

## 8 Variazione degli impegni interni

Mio. CHF	Consuntivo 2010	Preventivo 2011	Preventivo 2012	Diff. rispetto al P 2011	
				assoluta	in %
<b>Variazione impegni interni</b>	<b>2</b>	<b>-28</b>	<b>-1</b>	<b>27</b>	<b>-96,4</b>
Di nomina	0	-10	-	10	-100,0
Per progetti	2	-18	-1	17	-94,4

Dal punto di vista del principio di contabilizzazione, gli impegni interni sono trattati come i fondi secondari e i mezzi di terzi. Fanno anche parte del capitale a destinazione vincolata del bilancio. L'unica differenza sta nella presentazione: la variazione dei fondi secondari/mezzi di terzi è contabilizzata sotto i ricavi, mentre la costituzione o lo scioglimento degli impegni interni fa parte delle spese. Sono costituiti impegni interni per *impegni di nomina* nei confronti dei nuovi professori. Il momento dell'utilizzazione e l'ammontare della tranche annuale all'interno dei mezzi previsti sono decisi liberamente dai titolari, nell'ambito degli accordi contrattuali. Di norma, i fondi sono utilizzati sull'arco di 3-5 anni. Annualmente, nel processo di preventivazione è determinato il fabbisogno annuale per i crediti di nomi-

na. La parte del credito non ancora utilizzata è iscritta al passivo. Per gli *impegni in progetti d'insegnamento e di ricerca* si applica lo stesso principio contabile. Al termine dell'anno di consuntivo, il credito restante è iscritto al passivo e la variazione degli impegni interni è contabilizzata come spesa o minor spesa con incidenza sul risultato.

Per poter stimare la variazione degli impegni devono essere noti l'avanzamento dei progetti e le ripercussioni finanziarie per il periodo corrispondente. Siccome la rilevazione è molto onerosa, la maggior parte delle istituzioni del settore dei PF rinuncia a una stima. Il FNP, che procede a tali rilevazioni, prevede un calo degli impegni interni per i progetti e scioglie 1 milione attraverso la variazione degli impegni.

## 9 Spese di riversamento

Mio. CHF	Consuntivo 2010	Preventivo 2011	Preventivo 2012	Diff. rispetto al P 2011 assoluta in %	
<b>Spese di riversamento</b>	<b>76</b>	<b>123</b>	<b>92</b>	<b>-31</b>	<b>-25,2</b>
Progetti strategici Consiglio dei PF e centri di competenza	15	51	39	-12	-23,6
Spese del settore dei PF per la partecipazione a progetti d'importanza nazionale (progetti di cooperazione CUS)	31	35	23	-12	-33,7
Borse di studio, premi, quote di adesione	17	18	18	-0	-0,8
Contributi di ricerca a esterni	13	19	12	-7	-37,6

Il totale delle *spese di riversamento* comprende i fondi per la partecipazione a progetti d'importanza nazionale conformemente alla definizione del messaggio ERI 2008-2011 (FF 2007 1131). Con la proroga del periodo di prestazioni conformemente al messaggio ERI 2012 è prorogata anche la partecipazione a questi progetti. Lo stesso vale per i progetti d'importanza nazionale della Conferenza universitaria svizzera (CUS) nonché per i contributi per Systems.X.ch e Nano-Tera.ch, anch'essi trasferiti al FNS.

I mezzi destinati a *progetti strategici del Consiglio dei PF e centri di competenza* sono ceduti alle istituzioni l'anno corrispondente. Si tratta soprattutto delle tranche annuali per i centri di competenza Energia e mobilità sostenibile, Ambiente e sviluppo sostenibile nonché Scienze dei materiali e tecnologia (2012: 16,1 mio., 2011: 14,6 mio.). L'ammontare dei fondi è stabilito in base alle priorità del Consiglio dei PF e quindi varia da un anno all'altro.

I mezzi per la partecipazione del settore dei PF a *progetti d'importanza nazionale della CUS* (2012: 23,1 mio.) sono trasferiti al Fondo nazionale svizzero FNS l'anno corrispondente e iscritti come spesa nel preventivo del Consiglio dei PF. Il FNS è responsabile della selezione dei progetti e attribuisce i fondi ai ricercatori

mediante concorso. L'ammontare dei fondi impiegati dipende dalla pianificazione della CUS e del Consiglio dei PF e varia da un anno all'altro. 2,8 milioni sono riservati a progetti d'innovazione e cooperazione (PIC) (2011: 5,8 mio.). 10,3 milioni sono destinati al finanziamento dei contributi alle iniziative svizzere di biologia sistemica SystemsX.ch (2011: 16,1 mio.) e 10,0 milioni a Nano-Tera.ch (2011: 13,2 mio.), che promuove la ricerca e la tecnologia dell'informazione per la salute e la sicurezza dell'uomo e dell'ambiente nel XXI secolo.

All'interno della voce *borse di studio, premi, quote di adesione* sono contabilizzate tra l'altro le quote di adesione a organizzazioni nazionali e internazionali di ricerca.

La stima dei *contributi di ricerca a esterni* si orienta al passato. La diminuzione di 7 milioni rispetto al Preventivo 2011 è però dovuta in parte anche ai principi di contabilizzazione mutati: a differenza del passato i contributi a «leading house» esterne, non appartenenti al PFZ, sono contabilizzati senza incidenza sul risultato. Si tratta di cooperazione di ricerca tra il PFZ e partner esterni che fungono al contempo da leading house.

## 10 Risultato finanziario

Mio. CHF	Consuntivo 2010	Preventivo 2011	Preventivo 2012	Diff. rispetto al P 2011	
				assoluta	in %
<b>Risultato finanziario</b>	<b>7</b>	<b>13</b>	<b>10</b>	<b>-3</b>	<b>-19,7</b>
Ricavi finanziari	21	14	13	-1	-7,0
Spese finanziarie	14	1	3	2	140,2

I mezzi sono investiti in base alla convenzione di tesoreria tra l'AFF e il settore dei PF del 29 novembre 2007.

Ai sensi dell'articolo 34c capoverso 2 della legge sui PF (RS 414.110), il Consiglio dei PF ha emanato le direttive d'investimento, entrate in vigore il 1° gennaio 2008. I due PF e i quattro istituti di ricerca definiscono le loro strategie d'investimento conformemente a tali direttive. Inoltre conformemente al capitolo 4 capoverso 6 delle direttive d'investimento del Consiglio dei PF i due PF e i quattro istituti di ricerca riferiscono annual-

mente sul rendimento degli investimenti e su eventuali misure previste.

I ricavi finanziari sono preventivati in modo più prudente rispetto al Preventivo 2011. Siccome al tempo stesso è previsto un leggero incremento delle spese finanziarie rispetto al 2011, il risultato finanziario preventivato peggiora rispetto al Preventivo 2011 (-3 mio.) scendendo a 10 milioni. Rispetto al Consuntivo 2010, invece, il risultato finanziario migliora di 3 milioni.

### 34 Rendiconto per segmento / singoli preventivi

Nel rendiconto per segmento sono riportati i singoli preventivi dei due PF e dei quattro istituti di ricerca.

#### 341 Conto economico per unità di consolidamento

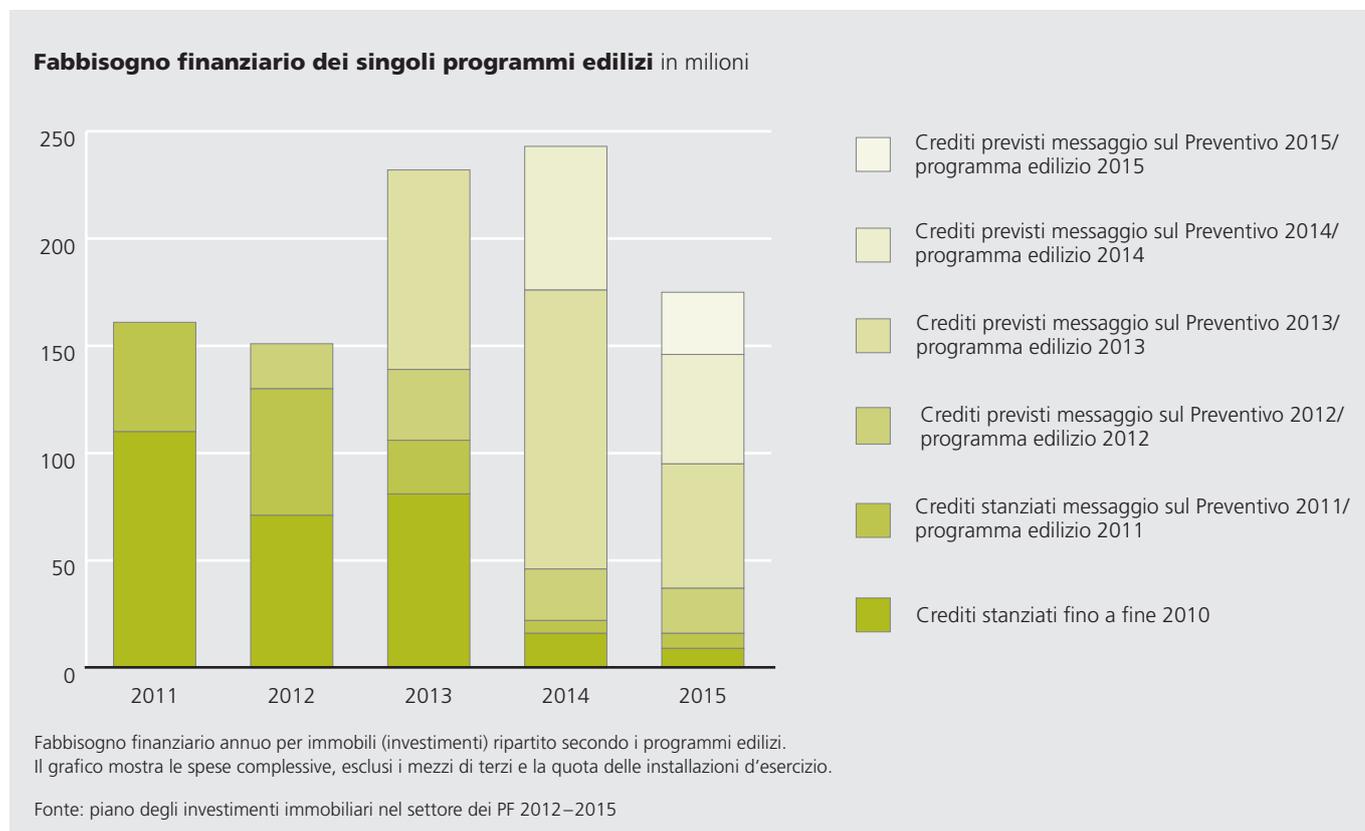
Mio. CHF	Preventivo 2012 Settore dei PF	Preventivo 2012 Consiglio dei PF	Preventivo 2012 PFZ	Preventivo 2012 PFL	Preventivo 2012 IPS	Preventivo 2012 FNP	Preventivo 2012 LPMR	Preventivo 2012 IFADPA
<b>Risultato annuo</b>	<b>-9</b>	<b>0</b>	<b>-1</b>	<b>6</b>	<b>-10</b>	<b>-1</b>	<b>-3</b>	<b>-1</b>
<b>Risultato operativo</b> (senza risultato finanziario)	<b>-20</b>	<b>0</b>	<b>-7</b>	<b>2</b>	<b>-10</b>	<b>-1</b>	<b>-3</b>	<b>-1</b>
<b>Ricavi operativi</b>	<b>3 098</b>	<b>84</b>	<b>1 543</b>	<b>823</b>	<b>345</b>	<b>75</b>	<b>160</b>	<b>67</b>
<b>Contributo finanziario della Confederazione</b>	<b>2 023</b>	<b>84</b>	<b>1 012</b>	<b>494</b>	<b>247</b>	<b>49</b>	<b>89</b>	<b>48</b>
<b>Contributo alle sedi</b>	<b>301</b>	<b>0</b>	<b>173</b>	<b>74</b>	<b>27</b>	<b>4</b>	<b>18</b>	<b>5</b>
<b>Fondi secondari e mezzi di terzi</b>	<b>676</b>	<b>-</b>	<b>315</b>	<b>240</b>	<b>52</b>	<b>19</b>	<b>38</b>	<b>13</b>
Ricavi da fondi secondari	456	-	215	164	26	15	27	10
Ricavi da mezzi di terzi	220	-	101	76	25	4	11	3
<b>Variazioni fondi secondari e mezzi di terzi</b>	<b>-33</b>	<b>-</b>	<b>-26</b>	<b>-10</b>	<b>-</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>-</b>
<b>Ricavi da prestazioni di servizi</b>	<b>109</b>	<b>-</b>	<b>54</b>	<b>25</b>	<b>17</b>	<b>0</b>	<b>13</b>	<b>0</b>
<b>Rimanenti ricavi</b>	<b>22</b>	<b>0</b>	<b>15</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Spese operative</b>	<b>3 118</b>	<b>84</b>	<b>1 550</b>	<b>822</b>	<b>355</b>	<b>75</b>	<b>163</b>	<b>68</b>
<b>Spese proprie</b>	<b>3 026</b>	<b>21</b>	<b>1 534</b>	<b>810</b>	<b>355</b>	<b>74</b>	<b>163</b>	<b>68</b>
Spese per il personale	1 904	16	938	543	203	56	103	46
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	935	5	497	232	109	18	53	20
Ammortamenti	188	0	99	35	43	2	8	3
Variazione impegni interni	-1	-	-	-	-	-1	-	-
<b>Spese di riversamento</b>	<b>92</b>	<b>63</b>	<b>16</b>	<b>12</b>	<b>-</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Risultato finanziario</b>	<b>11</b>	<b>0</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Ricavi finanziari	14	0	9	4	0	0	1	0
Spese finanziarie	3	-	3	-	-	0	0	-

#### 342 Conto d'investimento per unità di consolidamento

Mio. CHF	Preventivo 2012 Settore dei PF	Preventivo 2012 Consiglio dei PF	Preventivo 2012 PFZ	Preventivo 2012 PFL	Preventivo 2012 IPS	Preventivo 2012 FNP	Preventivo 2012 LPMR	Preventivo 2012 IFADPA
<b>Saldo conto d'investimento</b>	<b>-245</b>	<b>-0</b>	<b>-139</b>	<b>-43</b>	<b>-50</b>	<b>-2</b>	<b>-10</b>	<b>-2</b>
<b>Saldo investimenti materiali</b>	<b>-246</b>	<b>-0</b>	<b>-127</b>	<b>-40</b>	<b>-65</b>	<b>-2</b>	<b>-10</b>	<b>-2</b>
<b>Entrate da investimenti materiali</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Uscite per investimenti materiali</b>	<b>247</b>	<b>0</b>	<b>127</b>	<b>40</b>	<b>65</b>	<b>2</b>	<b>10</b>	<b>2</b>
Immobili	0	-	-	-	-	0	-	-
Impianti tecnici e macchinari	193	-	86	32	63	1	9	2
Tecnologie dell'informazione	53	0	41	8	2	1	1	0
Investimenti immateriali	1	-	1	-	0	-	-	-
<b>Saldo investimenti finanziari</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>-12</b>	<b>-3</b>	<b>15</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Cofinanziamento (netti)	-14	-	-12	-3	-	-	-	-
Investimenti finanziari (netti)	15	-	-	-	15	-	-	-

## 35 Informazioni complementari

### 351 Investimenti della Confederazione per immobili utilizzati dal settore dei PF



#### Il portafoglio immobiliare del settore dei PF

In adempimento del proprio mandato di prestazioni, il settore dei PF gestisce un portafoglio immobiliare ampio ed eterogeneo in quasi tutte le regioni della Svizzera. Comprende edifici grandi e noti in pieno centro città, edifici di ricerca su misura, boschi, intere aziende alpestri nonché una rimessa per le barche. Gli immobili del settore dei PF sono di proprietà della Confederazione svizzera. La Confederazione fattura al settore dei PF le spese infrastrutturali (ammortamenti, interessi figurativi) e contemporaneamente mette a disposizione questi fondi attraverso il contributo alle sedi. All'interno del settore dei PF, il ruolo di proprietario è assunto a titolo fiduciario dal Consiglio dei PF. In qualità di organo della costruzione e degli immobili della Confederazione (OCI), il Consiglio dei PF coordina la gestione dei fondi, ne assicura la conservazione del valore e della funzionalità ed è l'interlocutore responsabile verso la Confederazione.

Negli edifici e negli impianti del settore dei PF sono svolte attività d'insegnamento, ricerca, documentazione nonché divulgazione e utilizzazione delle nuove conoscenze acquisite. L'adempimento del mandato di base a livello d'insegnamento, ricerca e innovazione garantendo l'attuale livello elevato è possibile solo con un'infrastruttura orientata sistematicamente all'utilizzazione.

Per questo motivo, gli immobili sono un fattore di produzione strategico del settore dei PF e una premessa per la competitività internazionale dei due PF e dei quattro istituti di ricerca. La gestione professionale e innovativa degli immobili del settore dei PF assicura la disponibilità tempestiva, permanente ed economica delle installazioni edili e infrastrutturali. Elementi importanti di questo compito sono l'ottimizzazione della durata di vita degli immobili mediante investimenti mirati e l'adattamento degli edifici ai nuovi requisiti, in modo da conservare i valori investiti il più a lungo possibile.

Il settore dei PF punta su un'evoluzione sostenibile del proprio patrimonio immobiliare. Da un lato, gli obiettivi in materia di costruzioni sostenibili condivisi dal settore dei PF vanno a beneficio dell'ambiente e del clima e dall'altro si orientano al ciclo di vita degli immobili in un'ottica economica.

#### Progetti correnti e investimenti 2012

Per il 2012 sono previsti investimenti nelle costruzioni del settore dei PF per 151,5 milioni. Siccome queste costruzioni sono di proprietà della Confederazione, i mezzi sono contabilizzati nel credito d'investimento dell'UFCL.

Gli investimenti sono ripartiti come segue:

• progetti superiori a 20 milioni	71,4 mio.
• progetti tra 10 e 20 milioni	4,0 mio.
• credito quadro	76,1 mio.

Gli investimenti si suddividono in 85,1 milioni per costruzioni nuove e sostitutive nonché 66,4 milioni per la conservazione del valore e della funzionalità. Sono inoltre previsti investimenti nell'arredamento e nella dotazione scientifica iniziale nonché in installazioni utenti specifiche per un totale di 73,8 milioni, che riguardano la proprietà delle istituzioni e sono quindi addebitate al contributo finanziario della Confederazione al settore dei PF. Sono preventivati anche 10,5 milioni di investimenti nella proprietà immobiliare della Confederazione finanziati mediante mezzi di terzi delle istituzioni, principalmente nella nuova costruzione Oberer Leonhard del PFZ.

Nel grafico «Fabbisogno finanziario dei singoli programmi edilizi», il fabbisogno finanziario annuo prevedibile in base al programma edilizio 2012 è sommato ai programmi edilizi già approvati e a quelli previsti per il futuro.

I fondi necessari per la realizzazione dei programmi edilizi sono richiesti con i preventivi annui e computati al limite di spesa quadriennale della Confederazione per il settore dei PF.

Gli investimenti sono ripartiti tra le istituzioni del settore dei PF come segue:

PFZ:	84,8 mio.	56%
PFL:	39,0 mio.	26%
4 istituti di ricerca		
IPS, FNP, LPMR, IFADPA:	27,7 mio.	18%

I maggiori progetti che genereranno spese nel 2012 sono i seguenti (designazione del progetto, credito d'impegno e uscite 2012 in mio.):

<b>PFZ:</b>	Mio.	Mio.
- nuova costruzione Oberer Leonhard	96,5	24,0
- nuova costruzione laboratorio idraulica	20,0	17,0
- nuova costruzione Life Science Platform	51,0	4,7
- riparazione edificio principale	51,6	2,0
- centro di supercalcolo Lugano	28,9	1,0

<b>PFL:</b>		
- ristrutturazione/ampliamento meccanica	55,0	20,8
- ristrutturazione biblioteca	12,0	4,0
- risanamento chimica/impiantistica	9,0	1,5

<b>IPS:</b>		
- ampliamento terapia protonica	7,5	2,0
- ristrutturazione/ampliamento OKAA	7,0	4,5

<b>FNP:</b>	Mio.	Mio.
- nuova costruzione laboratorio fitosanitario	9,0	1,0

<b>LPMR/IFADPA:</b>		
- risanamento approvvigionamento energetico	5,1	1,0

<b>IFADPA:</b>		
- impianti sperimentali	3,0	1,0

Tutti gli investimenti sono menzionati nel piano degli investimenti immobiliari 2012-2015 e inclusi nei piani finanziari delle singole istituzioni.

I necessari adeguamenti del piano degli investimenti e dell'ordine di realizzazione per attuare eventuali tagli avvengono mediante una prioritizzazione dei progetti decisa autonomamente dalle istituzioni del settore dei PF o un trasferimento di credito. In determinati casi previsti dalla LFC può essere richiesto un riporto di credito.

#### Stato dei crediti d'impegno per immobili

All'inizio del 2012 saranno approvati crediti d'impegno per costruzioni e immobili del settore dei PF, compreso il programma edilizio 2012 proposto, per un totale di 1866,1 milioni. Il 65 per cento circa sarà già stato speso e un ulteriore 3-4 per cento impegnato. Presumibilmente, 200 milioni o il 10 per cento circa dei crediti d'impegno non saranno utilizzati. Ciò riguarda perlopiù crediti quadro risalenti a prima del 2008, la cui eventuale cessione è stata bloccata sulla scia degli adeguamenti alle nuove disposizioni dell'ordinanza del 5.12.2008 sulla gestione immobiliare e la logistica della Confederazione (OILC; RS 172.010.21). Alla fine del 2012 è prevista la chiusura di alcuni vecchi crediti d'impegno (fondi) e una riduzione dei crediti d'impegno approvati e in particolare di quelli inutilizzati. A tal fine è necessario che tutti i progetti rientranti in un fondo siano terminati. I progetti più vecchi tuttora in corso risalgono al 1999.

#### Crediti d'impegno per immobili

Le domande di crediti d'impegno per gli immobili di proprietà della Confederazione utilizzati dal settore dei PF (programma edilizio del settore dei PF) sono sottoposte al Parlamento con il messaggio sul preventivo (Ordinanza dell'Assemblea federale del 18.6.2004 concernente le domande di crediti d'impegno per acquisti di fondi o per costruzioni, RS 611.051). Siccome i crediti a preventivo necessari sono computati al limite di spesa del settore dei PF, i crediti d'impegno chiesti con il Preventivo 2012 sono illustrati nel conto speciale.

Per il programma edilizio 2012 del settore dei PF sono chiesti crediti d'impegno per 100,0 milioni.

I crediti d'impegno sono ripartiti come segue:

- progetti superiori a 20 milioni 21,5 mio.
- progetti da 10 a 20 milioni 0,0 mio.
- credito quadro 78,5 mio.

I progetti di ricerca presentati sono conformi alla pianificazione strategica del Consiglio dei PF per gli anni 2008-2011, che scaturisce dal mandato di prestazioni 2008-2011, e ai piani pluriennali delle singole istituzioni (piani di sviluppo).

Tutti i progetti sono stati esaminati dal Consiglio dei PF secondo criteri di importanza, urgenza e finanziabilità. È stata valutata anche la maturità del progetto. Un rinvio nuocerebbe all'insegnamento e alla ricerca. Buona parte dei progetti serve inoltre all'adempimento del mandato giuridico di conservazione del valore e della funzionalità degli immobili di proprietà della Confederazione.

L'unico grande progetto superiore a 10 milioni è descritto e motivato qui di seguito.

- PFL Objectif Campus 21,5 mio.

Il progetto «Objectif campus» mira a migliorare la sicurezza della circolazione e la sostenibilità delle strategie in materia di mobilità, a sviluppare una segnaletica semplice ed efficace per ottimizzare i flussi di traffico nonché a creare un asse infrastrutturale centrale «Allée de Savoie», che risponda alle esigenze delle attività associative degli studenti nonché di altre attività sociali e culturali. Dal punto di vista edilizio, il progetto è realizzato mediante padiglioni sulla piazza Cosandey, che creano uno spazio di accoglienza e la possibilità di presentare risultati scientifici nonché un Meta-Media Lab.

Il progetto è formato da tre elementi indipendenti, ma strettamente legati: sistemazione della piazza con gli impianti esterni, segnaletica e illuminazione.

Nel cuore del campus, sulla piazza Cosandey, è creata un'infrastruttura high-tech, che tiene conto delle nuove forme di comunicazione e visualizzazione, come ad esempio il previsto Teaching Lab, in cui possono essere integrate le più svariate discipline scientifiche (scienze fondamentali, biologiche e ingegneristiche) e le loro interfacce. Tutto ciò è realizzato con il padiglione del Meta-Media Lab, un padiglione di accoglienza e un altro padiglione in cui potranno essere presentate le linee guida del PFL (visione, missione, strategia), integrate nel loro contesto culturale, nonché gli ultimi sviluppi della ricerca.

Al settore si accede attraverso il lato nord della piazza Cosandey: è così creato un collegamento tra la prima tappa del campus (li-

vello +2) e la biblioteca (Rolex Learning Center). Questo collegamento è realizzato con la costruzione di una rampa inclinata tra la piazza Cosandey e l'esplanade. Sotto la rampa sono ricavati locali destinati alle attività delle associazioni studentesche. La domanda di locali di lavoro e di soggiorno per gli studenti è pressante da anni, ma finora negli edifici adibiti all'insegnamento e ai laboratori esistenti non aveva potuto essere soddisfatta.

Per lo sviluppo del PFL, il progetto rappresenta un ulteriore passo verso un vero e proprio campus. I nuovi spazi di soggiorno e d'interazione sono abbinati a una politica sostenibile in materia di ambiente e trasporti. Le infrastrutture servono alla vita sul campus e quindi in particolare agli studenti. La miglior organizzazione, una segnaletica e un'illuminazione efficienti nonché un adeguamento generale alle prescrizioni giuridiche aumentano la sicurezza.

L'esecuzione dei lavori (2012-2013) coincide con il completamento del centro congressi. Le spese d'investimento complessive per questo progetto ammontano a 35,5 milioni. Il credito d'impegno necessario è di 21,5 milioni. Questo importo è completato con 2,0 milioni di mezzi dal bilancio del PFL per installazioni utenti specifiche nonché sponsorizzazioni per i padiglioni (12 mio.).

Per i progetti restanti è chiesto un credito quadro ai sensi dell'articolo 28 capoverso 1 lettera b OILC (RS 172.010.21). I progetti da 3 a 10 milioni inclusi nella domanda sono menzionati singolarmente nel piano degli investimenti. È così soddisfatto il requisito di cui all'articolo 28 capoverso 1 lettera b OILC di un'opportuna articolazione del credito quadro. Questi progetti, a cui sono allegati una motivazione del bisogno e un progetto con un preventivo dei costi, sono approvati singolarmente dal presidente del Consiglio dei PF. Si tratta perlopiù di progetti di risanamento, necessari per motivi di sicurezza, ai fini della conservazione del valore e della funzionalità nonché in adempimento di disposizioni delle autorità, o di progetti di adattamento di oggetti a nuove destinazioni, in modo da poter affrontare una nuova fase di utilizzazione. Rientrano nel credito quadro anche compiti di gestione immobiliare, l'elaborazione di progetti di costruzione e la realizzazione di progetti di costruzione o misure di riparazione impreviste e urgenti. Queste ultime non sono ancora note al momento dell'elaborazione del programma edilizio o la loro entità non può ancora essere definita esattamente. I crediti sono quindi aperti solo in caso di bisogno concreto dimostrato e non sono specificati singolarmente nel fabbisogno finanziario annuo.

Tutti i crediti nel programma edilizio 2012 superano la soglia di 20,0 milioni e sottostanno pertanto al freno alle spese di cui all'articolo 159 capoverso 3 lettera b della Costituzione federale.

*Disegno*

## **Decreto federale IV concernente il preventivo del settore dei politecnici federali per il 2012 (Settore dei PF)**

del # dicembre 2011

---

*L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,*  
visto l'articolo 35 della legge federale del 4 ottobre 1991<sup>1</sup> sui  
politecnici federali (legge sui PF);  
visto il messaggio del Consiglio federale del 24 agosto 2011<sup>2</sup>,

*decreta:*

### **Art. 1**

Il preventivo del settore dei politecnici federali per il 2012 è approvato con i seguenti importi:

<sup>1</sup> conto economico consolidato del settore dei politecnici federali, con ricavi operativi di 3 097 612 200 franchi, spese operative di 3 117 989 200 franchi e un risultato finanziario di 10 891 000 franchi, ossia un risultato annuo negativo preventivato di 9 486 000 franchi;

<sup>2</sup> conto d'investimento consolidato con investimenti preventivati di 245 100 000 franchi netti.

### **Art. 2**

Il presente decreto non sottostà a referendum.

---

<sup>1</sup> RS 414.110

<sup>2</sup> Non pubblicato nel FF







**Indice**

Pagina

<b>4</b>	<b>Regia federale degli alcool</b>	<b>55</b>
41	L'essenziale in breve	55
42	Conto economico	55
421	Sul conto economico in generale	55
422	Osservazioni dettagliate sul conto economico	55
423	Alcosuisse	57
43	Investimenti	57
44	Ripartizione del capitale	57
	Disegno Decreto federale V	59



## 41 L'essenziale in breve

### Prodotto netto

Il prodotto netto preventivato per il 2012 ammonta a 275,7 milioni. Esso è di 1,9 milioni inferiore ai valori del Preventivo 2011 e supera di circa 4,0 milioni il Consuntivo 2010. Il 90 per cento del prodotto netto è destinato all'AVS e all'AI, mentre i Cantoni percepiscono il rimanente 10 per cento (cosiddetta decima dell'alcol). Questi devono utilizzare la loro parte in modo vincolato per la prevenzione e la terapia di problemi derivanti dall'abuso di alcol e da altre sostanze che generano dipendenza.

### Revisione totale della legge sull'alcool

La politica della Confederazione in materia di alcol sarà confrontata con importanti riforme. Alla fine di giugno 2010 il Consiglio federale ha avviato la consultazione concernente la revisione totale della legislazione sull'alcol. In questo contesto esso propone di sopprimere i monopoli dell'alcol. Di conseguenza la Confederazione deve ritirarsi da importazione, commercio e vendita d'etanolo. La RFA è incaricata di preparare la privatizzazione del suo centro di profitto Alcosuisse. Dopo questa privatizzazione, la RFA potrà poi essere reintegrata nell'Amministrazione federale. Nell'ambito delle bevande spiritose sarà possibile semplificare in maniera sostanziale il complesso sistema fiscale e di controllo.

Le riforme hanno ripercussioni sul budget. La tendenza a lungo termine di ridurre il numero di collaboratori verrà perseguita. Il 1° novembre 2011 il laboratorio di analisi verrà trasferito all'Ufficio federale di metrologia (METAS), mentre il personale del servizio delle pulizie passerà all'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL) dal 1° gennaio 2012. Ne conseguiranno minori spese per il personale, ma maggiori spese per beni e servizi. Oltre all'esercizio delle applicazioni esistenti, la pianificazione generale dell'informatica della RFA comprende pure la dissociazione dell'informatica della RFA dall'informatica di Alcosuisse nonché l'ulteriore sviluppo per i nuovi compiti. Il mantenimento dell'attuale sistema informatico e l'impostazione parallela del nuovo paesaggio informatico comportano, durante un certo periodo di tempo, il mantenimento di due sistemi con ulteriori spese di esercizio e manutenzione. Secondo una stima approssimativa dell'Ufficio federale dell'informatica e delle telecomunicazioni (UFIT), solo la strutturazione del nuovo paesaggio informatico provoca complessivamente investimenti sull'arco di diversi anni di oltre 4,5 milioni (stato 2010). Nel presente preventivo per l'anno 2012 è stato tenuto conto solo di ciò che deve essere effettivamente realizzato. Nel caso in cui gli sviluppi dovessero subire modifiche e richiedere l'anticipazione di taluni progetti, nel 2012 dovrebbero essere domandati dei crediti supplementari (vedi osservazioni dettagliate al n. 54).

## 42 Conto economico

### 421 Sul conto economico in generale

Con 300,9 milioni le entrate fiscali generate dall'imposizione delle bevande spiritose sono in linea con gli anni precedenti. L'imposizione delle bevande spiritose dipende solo dalle quantità consumate; l'imposta rimane invariata e ammonta a 29 franchi per litro di alcol anidro (art. 23 ordinanza sull'alcool; RS 680.11). Nel Preventivo 2012 le spese complessive della Regia, pari a 34,96 milioni, superano di circa 1 milione (3%) quelle del Preventivo 2011. Le maggiori spese rispetto agli anni scorsi sono provocate, da una parte, dai costi derivanti dalla reintegrazione della RFA nell'Amministrazione federale centrale e, dall'altra, dai preparativi per l'attuazione delle esigenze poste dalla nuova legge sull'alcool.

### 422 Osservazioni dettagliate sul conto economico

Numero 4: Spese per il personale

Con 21,3 milioni, le spese per il personale registrano un calo di quasi 1 milione rispetto al Preventivo 2011. I motivi di questo calo risiedono nella riduzione di posti di lavoro, nel trasferimento del personale di laboratorio al METAS e nel passaggio del personale del servizio delle pulizie all'UFCL. In tal modo questi oneri passano dalle spese per il personale a quelle per beni e servizi.

Numero 5: Altre spese per beni e servizi

Rispetto al Preventivo 2011 le altre spese per personale beni e servizi aumentano di 2,1 milioni (18%). Le cause principali sono da ricercare nei costi per prestazioni di servizi a seguito del trasferimento di personale nonché nel nuovo orientamento del paesaggio informatico.

- *Ad 51: Manutenzione, riparazione, sostituzione, leasing*  
A seguito del trasferimento del personale del servizio delle pulizie, questi costi vengono ora contabilizzati sotto questa voce (0,25 mio.). Inoltre sorgono costi una tantum per lo smantellamento dell'infrastruttura (0,1 mio.) connessi con il trasferimento del laboratorio. Oltre alla manutenzione e alla locazione di cisterna e di container mobili (Alcosuisse), questa voce comprende la manutenzione degli edifici a Berna e presso le aziende di Alcosuisse. Di norma vale il principio secondo cui le spese generate da Alcosuisse sono coperte dal ricavo della vendita d'etanolo.
- *Ad 53: Spese amministrative*  
In questa voce figurano spese bancarie e postali nonché spese per materiale d'ufficio, mobilio, stampati, documentazioni, telecomunicazione, affrancature come pure eventuali spese d'esecuzione e giudiziarie.
- *Ad 54: Spese d'informatica*  
Oltre alla dissociazione a livello informatico tra la RFA e Alcosuisse viene pianificata l'attuazione della nuova legge sull'alcool tenendo conto delle tecnologie dell'informazione. Le applicazioni specialistiche esistenti devono essere sostituite e l'impostazione del nuovo paesaggio informatico deve

## Conto economico

CHF	Consuntivo 2010	Preventivo 2011	Preventivo 2012
<b>Totale spese</b>	<b>32 794 811</b>	<b>33 987 000</b>	<b>34 957 000</b>
<b>4 Spese per il personale</b>	<b>21 618 838</b>	<b>22 208 000</b>	<b>21 323 000</b>
40 Retribuzione del personale	17 273 301	17 520 000	16 856 000
41 Contributi ad assicurazioni sociali	1 018 760	1 014 000	988 000
42 Contributi di previdenza professionale	2 169 993	2 366 000	2 145 000
43 Contributi all'ass. infortuni e all'assicurazione malattie	88 532	85 000	79 000
44 Contributi alla cassa di compensazione per assegni familiari	373 078	305 000	296 000
45 Reclutamento del personale	–	10 000	10 000
46 Formazione e formazione continua	134 753	250 000	250 000
47 Rifusione spese	518 327	625 000	639 000
48 Rimanenti spese per il personale	42 094	33 000	60 000
<b>5 Altre spese per beni e servizi</b>	<b>8 887 109</b>	<b>9 254 000</b>	<b>11 309 000</b>
51 Manutenzione, riparazione, sostituzione, leasing	1 792 483	1 669 000	2 249 000
52 Acqua, energia, materiale d'esercizio	291 328	314 000	331 000
53 Spese amministrative	722 687	744 000	747 000
54 Spese d'informatica	1 248 167	1 349 000	2 081 000
55 Diverse prestazioni di servizi e onorari	1 444 102	1 355 000	1 230 000
56 Rimanenti spese per beni e servizi	610 799	755 000	1 475 000
57 Perdite su debitori	- 87 015	75 000	55 000
59 Ammortamenti di diritto commerciale	2 864 558	2 993 000	3 141 000
<b>6 Prevenzione ai problemi dell'alcool (art. 43a Lalc)</b>	<b>2 288 864</b>	<b>2 525 000</b>	<b>2 325 000</b>
<b>Totale ricavi</b>	<b>304 440 661</b>	<b>311 579 000</b>	<b>310 648 000</b>
<b>7 Ricavi</b>	<b>304 147 478</b>	<b>311 300 000</b>	<b>310 371 000</b>
70 Vendita d'etanolo	50 296 545	45 890 000	44 178 000
30 Spese per l'etanolo	-41 302 986	-39 298 000	-36 965 000
71 Tasse	622 219	615 000	630 000
72 Rimborsi	-4 868 755	-5 355 000	-5 485 000
73 Spese di trasporto sulle vendite	-2 217 491	-2 315 000	-2 184 000
74 Diversi ricavi e tasse	425 355	457 000	460 000
75 Redditi della sostanza	4 101 245	4 133 000	4 152 000
76 Entrate fiscali	294 352 144	302 600 000	300 900 000
77 Vendita/locazione di contenitori da trasporto per l'alcool	4 415 378	4 310 000	4 428 000
79 Rimanenti ricavi	-1 676 176	263 000	257 000
<b>8 Risultato estraneo all'esercizio</b>	<b>293 183</b>	<b>279 000</b>	<b>277 000</b>
82 Risultato da immobili	293 183	279 000	277 000
<b>Prodotto netto</b>	<b>271 645 850</b>	<b>277 592 000</b>	<b>275 691 000</b>

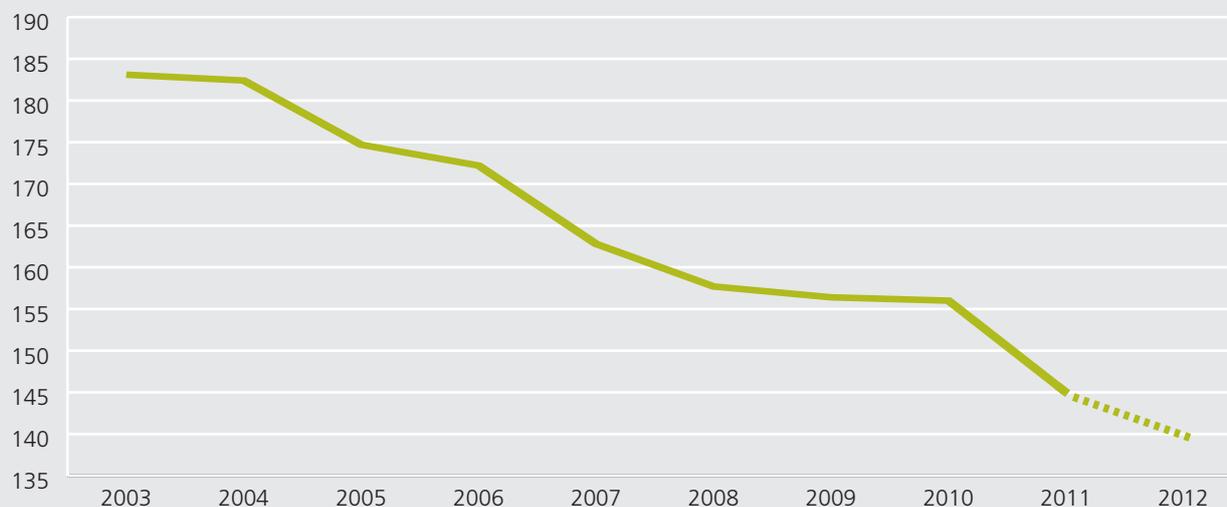
essere strutturata secondo le direttive dell'e-government. Per far fronte a questi compiti sono state preventivate prestazioni di servizi per consulenze e applicazioni specialistiche (0,4 mio.). Per contro non è stata messa a preventivo l'integrazione dell'informatica della RFA nell'UFIT. La ripresa degli standard della Confederazione nell'ambito informatico è dispendiosa e comporta costi molto elevati. Il momento in cui operare questo trasferimento è ancora oggetto di verifiche.

- *Ad 55 Diverse prestazioni di servizi e onorari*  
I costi, ad esempio per prestazioni di consulenza e di traduzione supplementari, sono causati dall'attuazione della nuova legge sull'alcool nonché dalla riorganizzazione delle unità amministrative e dalla privatizzazione di Alcosuisse.
- *Ad 56: Rimanenti spese per beni e servizi*  
Dopo il trasferimento del laboratorio nel METAS, sotto questa voce vengono ora contabilizzate le prestazioni di servizi di laboratorio (0,8 mio.). Le prestazioni di servizi di laboratorio di 0,7 milioni dovute al deposito di etanolo vengo-

no iscritte alla voce «Spese per l'etanolo». Qui è atteso un aumento delle sinergie sull'arco di diversi anni. Inoltre, in generale è possibile dedurre integralmente l'imposta precedente (IVA) dagli acquisti di Alcosuisse, ciò che non è il caso per la RFA. Per gli acquisti, come ad esempio mezzi informatici a favore della RFA e Alcosuisse, è possibile dedurre solo l'imposta precedente per la quota di Alcosuisse. L'imposta precedente non deducibile verrà addebitata alle «Rimanenti spese per beni e servizi». L'aumento di investimenti e spese per beni e servizi più elevate determinano l'incremento dell'imposta precedente (IVA) proveniente dall'utilizzazione mista.

- *Ad 59: Ammortamenti di diritto commerciale*  
La RFA tiene una contabilità degli immobilizzi in cui figurano i prezzi d'acquisto di fondi, edifici, installazioni d'esercizio, veicoli e contenitori da trasporto per l'alcool. Questi immobilizzi sono ammortizzati nel conto economico in base ai principi di economia aziendale secondo il metodo indiretto. Gli ammortamenti degli immobilizzi non ancora completa-

**Evoluzione dell'occupazione sulla base degli equivalenti a tempo pieno compresi gli uffici di vigilanza sulle distillerie (UVID)**



mente ammortizzati e gli investimenti di 2,4 milioni previsti per l'anno di preventivo 2012 ammontano complessivamente a circa 3,1 milioni.

Numero 6: Prevenzione ai problemi dell'alcool (art. 43a legge sull'alcool)

Per prevenire i problemi legati all'alcol vengono versati sussidi a organizzazioni e istituzioni nazionali e intercantonali. È previsto il finanziamento di diversi progetti nel quadro del programma nazionale di prevenzione dell'alcolismo.

#### 423 Alcosuisse

All'interno della Regia, Alcosuisse ha lo statuto di centro di profitto. Infatti, esso importa, immagazzina e vende etanolo (alcol ad alto tenore alcolico) in Svizzera. Alcosuisse ha inoltre il mandato di garantire la denaturazione dell'etanolo destinato a scopi industriali. La denaturazione presso il fornitore è il più importante strumento per separare il mercato dell'etanolo tassato, destinato alla consumazione (ad es. liquori), da quello non tassato, utilizzato a scopi industriali. Alcosuisse riscuote inoltre la tassa sui COV sulle qualità industriali e l'imposta sull'alcol sull'etanolo destinato alla fabbricazione di bevande spiritose e liquori. Esso occupa 30 persone e gestisce due aziende, una a Delémont (JU) e l'altra a Schachen (LU).

#### Mercato dell'etanolo

L'etanolo conferma la sua posizione quale materia prima rinnovabile. Nel preventivo di Alcosuisse figura un volume di vendite di 34 500 tonnellate. Le entrate (vendita d'etanolo) ammontano a circa 44 milioni. Rispetto al 2010 il consumo di etanolo con-

venzionale calerà di circa il 10 per cento. Dopo l'anno di crisi 2009, nel corso del 2010 molti acquirenti sono stati costretti a effettuare grossi acquisti per cui è risultato un anno record. A causa della crescente scarsità globale di etanolo, Alcosuisse prevede un incremento dei prezzi sul mercato dell'etanolo. Unitamente al calo di 3,8 milioni di franchi derivante dallo smercio di etanolo utilizzato come carburante, nel Preventivo 2012 risulta quindi una diminuzione della cifra d'affari di 6 milioni circa rispetto al 2010.

#### 43 Investimenti

Nel preventivo figurano investimenti pari a 2,4 milioni. La maggior parte è dovuta alle tecnologie dell'informazione della RFA e comprende segnatamente i nuovi sviluppi per l'attuazione della nuova legislazione sull'alcol. Nelle aziende di Alcosuisse di Delémont (JU) e Schachen (LU) 0,6 milioni sono imputabili alla potabilizzazione dell'acqua e all'ampliamento della protezione contro gli incendi.

#### 44 Ripartizione del capitale

Con l'ordinanza del 12 maggio 2010 concernente la ripartizione del capitale della Regia federale degli alcool in favore della Confederazione (RS 689.3; RU 2010 2171), il Consiglio federale ha ordinato alla RFA, nel quadro del programma di consolidamento, di versare dal suo patrimonio (fondo d'esercizio) alla Confederazione due rate di 25 milioni ciascuna negli anni 2011 e 2012. Le corrispondenti entrate della Confederazione sono vincolate all'AVS/AI.

**Preventivo globale di Alcosuisse**

CHF	Consuntivo 2010	Preventivo 2011	Preventivo 2012	
7	Vendita d'etanolo	50 296 545	45 890 000	44 178 000
	Altro risultato (tasse d'analisi/prestazioni di servizi)	-1 637 554	460 000	565 000
	Vendita/locazione di contenitori da trasporto per l'alcol	4 415 378	4 310 000	4 428 000
	Spese di trasporto sulle vendite	-2 217 491	-2 315 000	-2 184 000
	<b>Totale entrate</b>	<b>50 856 878</b>	<b>48 345 000</b>	<b>46 987 000</b>
3	Spese per l'etanolo	41 302 986	39 298 000	36 965 000
	<b>Ricavo netto</b>	<b>9 553 892</b>	<b>9 047 000</b>	<b>10 022 000</b>
4	Stipendi/prestazioni sociali	3 889 525	3 941 000	4 035 000
5	Manutenzione immobili/installazioni/veicoli	1 525 412	1 349 000	1 576 000
	Acqua, energia, fondi d'esercizio	180 884	184 000	200 000
	Spese amministrative	85 837	83 000	88 000
	Rimanenti spese per beni e servizi	81 476	49 000	404 000
	Ammortamenti	1 691 280	1 603 000	1 626 000
	<b>Spese</b>	<b>7 454 414</b>	<b>7 209 000</b>	<b>7 929 000</b>
	<b>Contributo di copertura</b>	<b>2 099 478</b>	<b>1 838 000</b>	<b>2 093 000</b>

*Disegno*

## **Decreto federale V concernente il preventivo della Regia federale degli alcool per il 2012**

del # dicembre 2011

---

*L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,*  
visto il messaggio del Consiglio federale del 24 agosto 2011<sup>1</sup>,

*decreta:*

### **Art. 1**

Il preventivo della Regia federale degli alcool per il periodo dal 1° gennaio 2012 al 31 dicembre 2012, comprendente:

- a. il preventivo del conto economico, con
  - ricavi di 310 648 000 franchi e
  - spese di 34 957 000 franchi,
  - vale a dire con un prodotto netto di 275 691 000 franchi, e
- b. investimenti di 2 422 000 franchi,

è approvato.

### **Art. 2**

Il presente decreto non sottostà a referendum.

---

<sup>1</sup> Non pubblicato nel FF